



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013
(diurno)
Cod. Mecc.: VETD02251C
(serale)

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod.Mecc.VETF022019(diurno)
Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

I.P.S.S.A. Q "G.Sandonà"
Cod. Mecc. VERH022011

www.cestari-righi.gov.it

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
---	--	-------------------------	---	--

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "A"

CORSO TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Antonio Giordano

PARTE PRIMA

<u>PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	<u>ELENCO ALUNNI</u>
<u>ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI</u>	<u>ELENCO CANDIDATI ESTERNI</u>

PARTE SECONDA

<u>STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE</u>	<u>SPAZI</u>
<u>STORIA DELLA CLASSE</u>	<u>TEMPI</u>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<u>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</u>
<u>CONTENUTI</u>	<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</u>
<u>METODI</u>	<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE</u>
<u>MEZZI</u>	<u>ALLEGATI</u>

PARTE TERZA

<u>TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA</u>
<u>CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<u>ARGOMENTI</u>	<u>ALLEGATI</u>

PARTE QUARTA

<u>FRONTESPIZIO RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>
<u>TABELLA RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>

INDICE

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di enti pubblici ed ha come interlocutori gli utenti finali, i soggetti istituzionali, tutti i soggetti operanti nel settore (agenzie di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale) e tutti i fornitori dei servizi connessi al comparto (trasporti, ristorazione, cultura, ecc). Si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita con particolare riguardo all'Europa e al bacino mediterraneo.

Svolge attività di analisi di medio livello del mercato turistico, di individuazione di risorse da valorizzare, di pianificazione dell'utilizzo del territorio, di programmazione di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche, di coordinamento di campagne pubblicitarie per la promozione di un prodotto turistico determinato, di promozione di turismo sociale, di promozione di iniziative imprenditoriali giovanili (cooperative) per valorizzare particolari risorse naturali e turistiche, di progettazione e organizzazione di viaggi, di vendita del prodotto turistico, di coordinamento di servizi connessi, di segreteria congressuale e di animazione, di rapporti con organizzazioni turistiche in Italia e all'estero.

Come abilità operative il diplomato svolge conversazioni e corrispondenza in lingua straniera e saprà gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali senza pregiudizi e adeguandosi al contesto proprio dell'interlocutore.

Professionalmente il diplomato deve possedere competenze di:

marketing (osservare il mercato turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda), progettazione (obiettivi di medio periodo, rapporto risorse scopo), consulenza (trattare con il pubblico, orientarne le scelte assistenza durante l'attività turistica), relazionali (animazione culturale, ludico espressiva, ecc), comunicazione (utilizzare le lingue straniere con interlocutori vari con aggiornamento professionale continuo), documentazione (documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzazione del computer a fini di produzione ricerca ed elaborazione dati).

Successivamente al completamento del periodo di studi superiori il diplomato potrà, oltre che iscriversi ai corsi di laurea, frequentare corsi post diploma per finalizzare in modo accentuato la propria preparazione in specifici settori operativi e proporsi per il collocamento nel mondo del lavoro ai molteplici soggetti che operano nel mondo del turismo e nei settori ad esso connessi.

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE

DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Seganti Donatella*	Italiano			X
Seganti Donatella*	Storia			X
Penzo Maria Cristina	Inglese	X	X	X
Renier Francesca*	Spagnolo	X		X
Vianello Erminia	Francese	X	X	X
Manente Sandro	Geografia del turismo	X	X	X
Pollicino Rosaria*	Diritto e legislazione turistica		X	X
Bordone Federica*	Arte e Territorio	X		X
Frazzetto Mario*	Discipline turistiche e aziendali		X	X
Giordano Antonio*	Matematica		X	X
Soldà Marzia	Scienze motorie	X	X	X
Bullo Marina	Religione	X	X	X

NOTE

* CAMBIAMENTO DI DOCENTE NEL TRIENNIO.

Come si può notare in alcune discipline si sono avvicinati diversi docenti (Italiano e Storia, Spagnolo, Diritto e legislazione turistica, Arte e Territorio, Discipline turistiche e aziendali, Matematica).

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE DATI STATISTICI

CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	SOSPENSIONE NEL GIUDIZIO	PROMOSSO A SETTEMBRE	RESPINTI GIUGNO	RESPINTI SETTEMBRE
Terza 15/16	17	11	5	5	-	-
Quarta 16/17	17	9	5	5	3	-
Quinta 17/18	14					

Totale studenti regolari

Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze, spostamenti, dalla terza alla quinta classe 12 alunni. Durante l'anno scolastico due alunni si sono ritirati.

Nota

(eventuali abbinamenti tra studenti provenienti da classi diverse per...)

STORIA DELLA CLASSE

La classe 5AT era composta a inizio anno da 14 alunni, tutti provenienti dalla corrispondente quarta. Dopo il ritiro di 2 allievi, ora consta di 12 alunni (11 femmine e 1 maschio).

Sempre corretti dal punto di vista disciplinare, gli alunni non hanno mai creato problemi sul piano comportamentale, dimostrando di aver raggiunto un buon grado di socializzazione, nonostante una certa disomogeneità nei caratteri.

Più numerosa all'origine, la classe ha subito nei primi tre anni una graduale selezione, compensata nello stesso tempo dall'inserimento di alcuni alunni ripetenti. Pertanto i livelli disomogenei di rendimento registrati all'inizio del triennio si sono mantenuti costantemente uguali fino a quest'ultimo anno scolastico.

Eterogenei sono risultati anche quest'anno la frequenza (non sempre regolare soprattutto nel primo trimestre), la partecipazione e l'impegno degli alunni, dimostrando di prediligere le attività pratiche a quelle meramente scolastiche. Momenti positivi in tal senso sono stati la partecipazione nel triennio alle attività di Alternanza scuola-lavoro, al progetto promosso dal FAI - Fondo Ambiente Italiano in quarta nel ruolo di Apprendisti Ciceroni, l'uscita didattica ad Asiago "Il percorso del silenzio", la visita dello stabilimento termale di Montegrotto, la partecipazione a spettacoli in lingua inglese, la visita didattica alla collezione Peggy Guggenheim, attività nei confronti delle quali gli alunni hanno dimostrato maggiore interesse e hanno potuto ampliare i propri orizzonti culturali, artistici e linguistici.

La classe è stata seguita per tutto il quinquennio da un nucleo stabile di insegnanti in Inglese, Francese, Geografia, Scienze motorie e religione (per coloro che si sono avvalsi), mentre nelle rimanenti discipline ha visto l'avvicinarsi nel corso del triennio di più docenti. La mancata continuità in tali discipline ha imposto necessariamente un rallentamento nella programmazione per consentire di riprendere alcuni argomenti fondamentali prima di affrontare le nuove tematiche.

Nel secondo pentamestre sono decisamente migliorati frequenza, attenzione, interesse e partecipazione, anche se non sono stati sempre sostenuti da un adeguato impegno domestico. Parte della classe si è applicata in alcuni momenti dell'anno scolastico in modo discontinuo e settoriale, intensificando lo studio in occasione delle verifiche periodiche e dimostrando talora difficoltà ad organizzare il carico di lavoro pomeridiano. Per questi ultimi sono stati previsti momenti di recupero in orario curricolare, che hanno permesso di consolidare almeno in parte le conoscenze necessarie per affrontare le prove d'esame.

Non mancano nel suo interno elementi che si sono sempre distinti per impegno e interesse, che, pur non dotati di spiccate capacità critiche ed espositive, hanno comunque prodotto risultati costantemente soddisfacenti.

I programmi, svolti nel rispetto dei criteri didattici stabiliti da ciascun docente in sede di programmazione iniziale, sono stati garantiti nei loro contenuti minimi in modo da permettere agli allievi di affrontare normalmente le prove d'esame.

Il grado di preparazione finale appare diversificato e può considerarsi suddiviso essenzialmente in tre fasce: buono per un piccolo gruppo, mediamente sufficiente per la maggior parte e non del tutto sufficiente per un terzo ristretto gruppo di allievi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I docenti hanno mirato alla realizzazione dei seguenti obiettivi educativi e didattici generali definiti in ordine di programmazione:

- Maturazione dei rapporti interpersonali e sociali
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Affermazione dell'autonomia di pensiero e delle capacità del senso critico
- Sviluppo e consolidamento delle attività trasversali: analisi/sintesi, rielaborazione concettuale, collegamenti logici.

Gli obiettivi proposti non sono stati pienamente conseguiti da tutti gli alunni. L'approfondimento critico e lo sviluppo dell'autonomia personale nello studio è diventato patrimonio solo degli alunni migliori.

Oltre a tali obiettivi si sono perseguiti obiettivi più specificamente cognitivi:

- Comunicare con efficacia facendo uso dei linguaggi settoriali
- Conoscere le nozioni essenziali e le problematiche attinenti le varie discipline
- Acquisire competenze operative spendibili nel campo professionale.

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si invia alle relazioni di ciascuna disciplina.

METODI

Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali unidirezionali
- discussione interattiva
- soluzione di problemi e casi
- attività di rinforzo e sostegno
- uscite nel territorio
- viaggi ed escursioni

MEZZI

La scelta dei mezzi si è differenziata in rapporto alle esigenze didattiche specifiche delle varie discipline e ha riguardato:

- testi in adozione e altri libri
- uso di mezzi di informazione (giornali, riviste...)
- utilizzo di tecniche di visualizzazione e di mezzi audiovisivi (videoregistratore, audioregistratore, videoproiettore)
- utilizzo di dizionari e materiale vario
- utilizzo della lavagna luminosa
- utilizzo di atlanti geografici, storici e di enciclopedie geografiche
- uso di grafici e cartogrammi

SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente nell'aula. Si sono utilizzati inoltre: l'aula magna per incontri con esperti, il laboratorio multimediale, il laboratorio "Agenzia Turistica", la palestra dell'istituto.

TEMPI

Per i tempi dedicati alle varie attività didattiche si rinvia alle singole discipline

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state utilizzate come accertamento dei risultati conseguiti dallo studente e anche come funzione regolatrice dell'attività didattica. Esse hanno avuto lo scopo di accertare le competenze, le conoscenze e le capacità acquisite.

Circa il numero di verifiche, scritte e orali, per ogni periodo (trimestre / pentamestre), sono state seguite in generale le indicazioni dell'Istituto.

Il credito scolastico sarà attribuito come da regolamento ministeriale e da delibera del Collegio docenti sulla base dei seguenti elementi:

- a) rendimento scolastico;
- b) assiduità alla frequenza;
- c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- d) partecipazione alle attività complementari e integrative interne alla scuola (attività di orientamento, partecipazione a stage, attività sportive, corsi, partecipazione agli Organi Collegiali);
- e) credito formativo (attività sportive, attività lavorativa in Aziende pubbliche o private, attività di volontariato, corsi di lingue all'estero, attività artistiche e culturali esterne alla scuola).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- ❖ ottimo (9-10) : l'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti
- ❖ buono (8) : l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale
- ❖ discreto (7) : l'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta ed appropriata l'esposizione
- ❖ sufficiente (6) : l'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione è corretta
- ❖ insufficiente (5) : l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione
- ❖ gravemente insufficiente (4) : l'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità di apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici
- ❖ del tutto negativo (meno di 4) : l'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

A supporto dell'attività didattica sono state organizzate le seguenti iniziative:

Nell'ambito dell'attività di orientamento si è data l'opportunità di prendere visione del materiale informativo e di partecipare ad incontri (open day) con esperti dell'Università e del mondo del lavoro (Job Orienta a Verona).

Per questo anno le attività, in particolare sono state:

1. Asiago: "Il percorso del silenzio" il 27.09.2017
2. Uscita allo stabilimento di Montegrotto Terme il 23.10.2017
3. Fiera a Verona (Job & Orienta) il 30.11.2017
4. Open day all'Università di Padova e Rovigo
5. Spettacolo sulle Foibe
6. Spettacolo in lingua inglese
7. Conferenza sulla Mafia
8. Lezione CLIL in francese sull'arte moderna e contemporanea a Venezia
9. Venezia: visita didattica alla collezione Peggy Guggenheim
10. Attività complementari d'Istituto e attività sportive varie
11. Uscite sul territorio

Alcuni studenti hanno partecipato a tirocini formativi (stage) al termine del terzo e del quarto anno (vedi fascicoli personali).

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Oltre alle due simulazioni di terza prova effettuate durante l'anno scolastico, nel mese di maggio sono state svolte le seguenti altre simulazioni:

- di prima prova comune a tutte le classi quinte dell'istituto in data 09/05/2018;
- di seconda prova comune alle quinte dell'indirizzo Turismo in data 10/05/2018.

Si allegano le relative griglie di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Alunno		Classe 5 [^]	Sezione	
--------	--	-----------------------	---------	--

1	Aderenza alla traccia			Punteggio assegnato	
	1	Scarso			
	2	Sufficiente			
	3	Adeguito			

2	Conoscenza dell'argomento e quadro di riferimento			Punteggio assegnato	
	1	Scarso			
	2	Sufficiente			
	3	Adeguito			

3	Correttezza e proprietà dell'uso della lingua: lessico, morfo-sintassi ed originalità stilistica ed espressiva			Punteggio assegnato	
	1	Scarso			
	2	Sufficiente			
	3	Adeguito			

4	Organicità, coerenza e consequenzialità della trattazione			Punteggio assegnato	
	1	Scarso			
	2	Sufficiente			
	3	Adeguito			

5	Sviluppo critico delle questioni proposte			Punteggio assegnato	
	1	Scarso			
	2	Sufficiente			
	3	Adeguito			

Valutazione complessiva				Punteggio totale assegnato	

I commissari:

.....

.....

Il Presidente:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
“Lingua Straniera: _____”

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

<i>Compito non svolto</i>	0
---------------------------	---

COMPRESIONE DEL TESTO	
Errata / Non risponde	0
Parziale / Superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	1
Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
Dettagliata / Coglie le differenze	3-4

CONTENUTI IN RELAZIONE ALLE DOMANDE	
Errati / Non risponde	0
Parzialmente pertinenti, ripresi quasi interamente dal testo	1
Abbastanza pertinenti anche se parzialmente ripresi dal testo	2-3
Completa, corretta, autonoma	3-4

CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	
Nessuna rielaborazione personale	0
Ripetizione senza apporti personali	1
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2-3
Rielaborazione personale critica e creativa	3-4

FORMA E LESSICO, LIVELLO MORFO-SINTATTICO E USO DEI REGISTRI	
Incomprensibili / non risponde	0
Elementare, non sempre chiara. Errori diffusi	1
Lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo	2
Chiara scorrevole, sintetica. Lessico vario appropriato	3

Punteggio	/15
------------------	------------

Produzione			
Obiettivi			
Conoscenze : conoscere i contenuti	1-3	4	5-6
Competenze : produrre un testo adeguato per registro e correttezza formale	1-3	4	5-6
Capacità : saper riorganizzare le competenze e le conoscenze in modo adeguato	1	2	3
Punteggio			/15

Punteggio Totale	/15
-------------------------	------------

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova nel corso dell'anno. Entrambe della durata di tre ore.

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La terza prova scritta coinvolge discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della composizione della commissione e della disciplina della seconda prova scritta, ha individuato come particolarmente significative le seguenti materie: Arte e territorio, Matematica, Francese, Diritto e Legislazione turistica.

Sia nella prima che nella seconda simulazione sono stati assegnati complessivamente dodici quesiti (tre per ognuna delle quattro discipline coinvolte).

ARGOMENTI

PRIMA PROVA SIMULATA

La prova è stata svolta il 27 marzo 2018

Ha riguardato le seguenti discipline:

Arte e territorio, Matematica, Francese, Diritto e Legislazione turistica per le quali sono stati proposti singoli argomenti disciplinari.

SECONDA PROVA SIMULATA

La prova è stata svolta il 23 aprile 2018

Ha riguardato le seguenti discipline:

Arte e territorio, Matematica, Francese, Diritto e Legislazione turistica per le quali sono stati proposti singoli argomenti disciplinari.

PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

PRIMA PROVA SIMULATA: DATA 27/03/2018

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Arte e territorio	Conoscenza degli argomenti. Capacità di ricondurre l'opera al movimento e di riconoscerne le caratteristiche. Capacità di analisi dell'opera secondo le caratteristiche formali e di significato. Uso del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di sintesi e rielaborazione personale.	Tre ore complessive	In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina. Esattezza delle conoscenze teoriche. Capacità di scelta del modello risolutivo nella risoluzione di problemi applicati all'economia o di ricerca operativa. Capacità di analisi e di sintesi.	“	“

3. Francese	Accertare le conoscenze acquisite Accertare la capacità di esporre in modo coesivo e coerente. Esporre in modo corretto dal punto di vista morfosintattico. Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando strutture grammaticali adeguate ed un lessico specifico del settore turistico.	“	“
4. Diritto e legislazione turistica	Conoscenza e uso del linguaggio giuridico Capacità di sintesi e di organizzazione degli argomenti. Conoscere l'organizzazione della P.A. e i relativi principi costituzionali.	“	“

SECONDA PROVA SIMULATA: DATA 23/04/2018

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Arte e territorio	Conoscenza degli argomenti. Capacità di ricondurre l'opera al movimento e di riconoscerne le caratteristiche. Capacità di analisi dell'opera secondo le caratteristiche formali e di significato. Uso del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di sintesi e rielaborazione personale.	Tre ore complessive	In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina. Esattezza delle conoscenze teoriche. Capacità di scelta del modello risolutivo nella risoluzione di problemi applicati all'economia o di ricerca operativa. Capacità di analisi e di sintesi.	“	”
3. Francese	Accertare le conoscenze acquisite Accertare la capacità di esporre in modo coesivo e coerente. Esporre in modo corretto dal punto di vista morfosintattico. Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando strutture grammaticali adeguate ed un lessico specifico del settore turistico.	“	“
4. Diritto e legislazione turistica	Conoscere il concetto di Stato, i suoi elementi costitutivi e i modi di acquisto della cittadinanza. Capacità di sintesi e di organizzazione degli argomenti. Conoscere i punti salienti della legislazione turistica.	“	“

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di utilizzare il lessico specifico e tecnico
- Capacità di stabilire relazioni
- Capacità di analisi e sintesi

ESAME DI STATO a.s. 2017-2018

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA
TERZA PROVA**

CLASSE _____

CANDIDATO/A _____

INDICATORI	DESCRITTORI - PUNTI				
CONOSCENZA SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI si valuta il grado di possesso degli argomenti trattati e delle definizioni	2 Inadeguata	3 Incompleta	4 Accettabile	5 Esauriente	6 Approfondita
ABILITA' NELL'UTILIZZO DELLE CONOSCENZE E/O DEI LINGUAGGI SPECIFICI Si valuta l'esposizione degli argomenti, l'aderenza e/o pertinenza della risposta alla domanda, la proprietà linguistica, l'utilizzo delle conoscenze e delle tecniche di risoluzione	1 Inadeguata	2 Imprecisa	3 Corretta	4 Completa	5 Organica
COMPETENZE Competenza nell'applicazione delle procedure: si valuta l'individuazione dei concetti chiave, la capacità di sintesi e di rielaborazione		2 Parziali	3 Coerenti	4 Adeguate	
				TOTALE	/15

I commissari :

.....

.....

Il Presidente :

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA del 27 marzo 2018
Tipologia “B” - 3 quesiti a risposta singola

- Prima simulazione III prova a.s. 2017-2018

FRANCESE

1. Écrivez une lettre à l'agence Lababie de Cannes (complète en toutes ses parties) et promouvez la région de la Vénétie (12 lignes)
2. Proposez un itinéraire d'une journée dans les trois îles de lagune vénitienne en partant de l'embarcadère de Sottomarina (10-12 lignes)
3. Présentez un centre congrès et tous les équipements dont il dispose (12 lignes)

- Prima simulazione III prova a.s. 2017-2018

MATEMATICA

1. Dopo aver dato la definizione di elasticità d'arco e puntuale di una funzione $y = f(x)$, calcolare l'elasticità puntuale di $y = f(x) = 20 e^{10x}$.
2. La domanda e l'offerta di un bene in un mercato che opera in regime di concorrenza perfetta sono espresse rispettivamente dalle funzioni $d = 140 - 2p$ e $q = -60 + 3p$.
 - a) Determinare il prezzo di equilibrio p^* sia per via algebrica che per via grafica.
 - b) Calcolare l'elasticità della domanda e dell'offerta per $p = p^*$.
3. Quando una domanda si dice rigida, anelastica o elastica? Giustificare il perché.

- Prima simulazione III prova a.s. 2017-2018

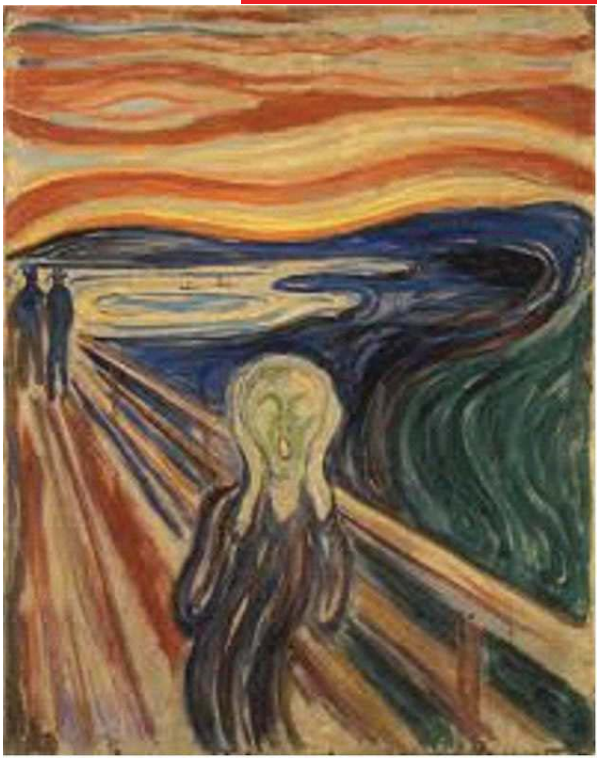
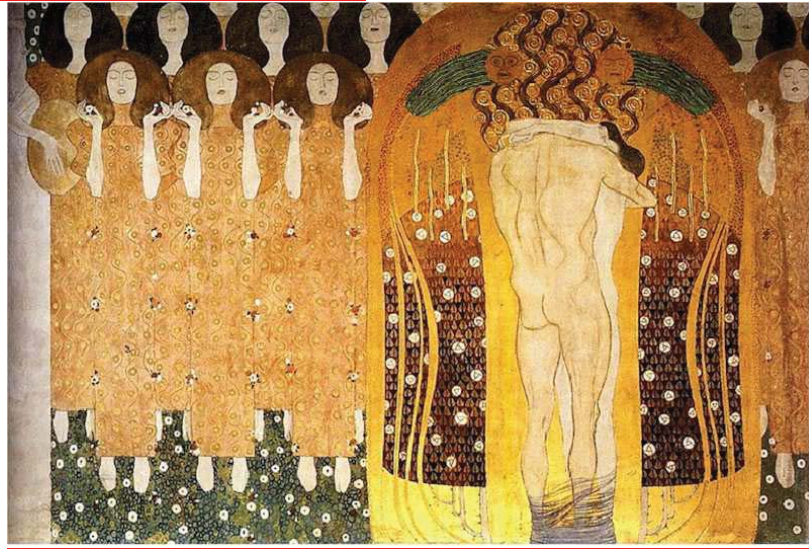
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

1. Il candidato, illustri l'organizzazione della P.A. e i principi a cui la stessa deve attenersi in materia amministrativa.
2. Il candidato, illustri le tappe più importanti intervenute dallo Statuto Albertino alla nascita della Repubblica.
3. Il candidato, indichi i nuovi organi della provincia secondo la L.n.56/2014 in vigore dal 1/1/2015 e da tale data l'istituzione della città metropolitana descrivendo gli organi (composizione, elezione.....) le funzioni di quest'ultima.

- Prima simulazione III prova a.s. 2017-2018

ARTE E TERRITORIO

1. Il Secessionismo viennese si esemplifica nel concetto di opera d'arte totale. Un esempio è il Fregio di Beethoven di Gustav Klimt all'interno del Padiglione della Secessione. A partire dalla descrizione del fregio e del suo significato, delinea le caratteristiche formali dell'opera, facendo anche riferimento ai suoi modelli ispiratori e alle tecniche utilizzate. (max 12 righe)
2. A partire dall'analisi dell'opera L'Urlo di Edward Munch, delinea le caratteristiche fondamentali dell'autore e spiega i fattori che hanno contribuito a considerarlo un precursore dell'espressionismo tedesco. (max 12 righe)
3. A partire dall'analisi dell'opera La tavola imbandita (Armonia in rosso) di Henri Matisse, delinea le caratteristiche fondamentali del movimento a cui fa capo, sottolineando gli aspetti di continuità e di novità rispetto al passato. (max 12 righe)



SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA del 23 aprile 2018
Tipologia “B” - 3 quesiti a risposta singola

- Seconda simulazione III prova a.s. 2017-2018

FRANCESE

1. Présentez les caractéristiques d'un séjour linguistique (10 -12 lignes)
2. Présentez la ville de Vérone et ses monuments (12 lignes)
3. 1) M.me Martine Carel, dopo aver ricevuto tutta la documentazione richiesta all'hotel, scrive una mail di prenotazione di una camera matrimoniale, una camera doppia e una camera singola all' hotel Bellevue di Nizza dal 10 al 15 maggio 2018 con trattamento di pensione completa e colazione a buffet.
2) M.me Carel chiede di modificare la prenotazione e di annullare la camera singola quattro giorni prima dell'arrivo dei clienti. Scrivere la mail all'hotel , specificando se è possibile avere il rimborso dell'acconto versato.
3) Scrivere la mail di risposta negativa da parte dell'hotel a M.me Carel.

- Seconda simulazione III prova a.s. 2017-2018

MATEMATICA

1. Dopo aver dato la definizione di rapporto incrementale, di derivata di una funzione in un punto del dominio e parlato del loro significato geometrico, calcolare la derivata della seguente funzione composta: $y = \ln \sqrt{x^3 - 2x^2}$.
2. Come si fa a calcolare il prezzo di equilibrio p^* in un mercato libera concorrenza?
Giustificare perché il prezzo di mercato non può essere $p_1 < p^*$ e nemmeno $p_2 > p^*$, aiutandosi anche con una rappresentazione grafica.
3. Un'industria incontra nel processo di lavorazione le seguenti spese:
 - una spesa fissa mensile di € 6400;
 - una spesa di € 3 per ogni unità prodotta per la materia prima e manodopera;
 - una spesa pari al 4% del quadrato del numero dei pezzi prodotti mensilmente per la manutenzione dei macchinari.
 - a. Determinare la funzione del costo totale, del costo unitario e del costo marginale;
 - b. Calcolare il numero di pezzi che conviene produrre al mese in modo da ottenere il minimo costo unitario e dare una rappresentazione grafica.
 - c. Verificare che la curva del costo marginale $y = C'(x)$ passa per i punti stazionari della curva del costo medio $y = C_u(x)$.

- Seconda simulazione III prova a.s. 2017-2018

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

1. Il candidato, illustri sinteticamente gli elementi costitutivi dello Stato e descriva i modi di acquisto della cittadinanza italiana.
2. Il candidato, illustri la composizione, nomina..... e funzioni della Corte costituzionale.
3. Il candidato, illustri la riforma della legislazione turistica L.135/2001, tre dei principi cardini trattati e l'istituzione del Codice del turismo (suddivisione.... e contenuti di almeno 4 titoli).

- Seconda simulazione III prova a.s. 2017-2018

ARTE E TERRITORIO

1. Identificata l'opera, il candidato fornisca una descrizione iconografica e formale, inserendola nel suo contesto storico-artistico e spiegandone le caratteristiche. (max 12 righe)
2. A partire dall'analisi dell'opera *Natura morta con sedia impagliata* di Pablo Picasso, il candidato delinei le caratteristiche fondamentali di questa particolare fase del Cubismo, soffermandosi sulla scelta del soggetto, della tecnica, sull'uso del colore e dello spazio. (max 12 righe)
3. *Forme uniche di continuità nello spazio* di Umberto Boccioni si pone in continuità e allo stesso tempo in rottura con la celebre *Nike di Samotracia*. Dal confronto il candidato delinei le novità introdotte dall'opera moderna e dal movimento a cui fa capo. (max 12 righe)



RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa **DONATELLA SEGANTI**

Materia di insegnamento: **LINGUA ITALIANA**

Giudizio sintetico della classe

La classe V AT, composta da 12 alunni (11 femmine e 1 maschio), ha avuto un comportamento corretto nei rapporti interpersonali, dimostrando sufficiente interesse nei confronti della disciplina.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata a volte passiva, o supportata da frequenti stimoli da parte dell'insegnante.

Nel corso del triennio, il continuo avvicinarsi dei docenti non ha favorito il superamento delle difficoltà linguistiche, l'organizzazione del lavoro e la comprensione del contesto storico-letterario. Anche la frequenza saltuaria di alcuni allievi ha creato problemi organizzativi, rendendo più difficile il lavoro scolastico.

La maggior parte degli alunni ha conseguito risultati sufficienti; pochi si sono distinti per motivazione, interesse e profitto.

Diversi allievi hanno avuto un atteggiamento poco partecipe, discontinuità nell'applicazione, dimostrando una modesta capacità di organizzare autonomamente lo studio e le conoscenze acquisite, o finalizzando l'impegno personale solo in prossimità di verifiche (alle quali, a volte, si sono sottratti).

In questi casi l'apprendimento della disciplina è risultato approssimativo, l'espressione schematica e prevalentemente mnemonica, o incompleta.

Accanto al lavoro di analisi e conoscenza degli autori, attraverso la presentazione e lettura di opere e passi di esse, si è tentato di operare, laddove possibile, un collegamento interdisciplinare con il periodo storico nel quale sono vissuti.

Nell'ultimo anno, l'approccio nei confronti della produzione scritta era finalizzato alla conoscenza e capacità di sviluppare elaborati inerenti alle varie tipologie testuali, previste dall'esame di Stato.

Pochi alunni hanno conseguito lievi miglioramenti per quanto concerne la padronanza linguistica; la maggior parte manifesta ancora difficoltà (in particolare allo scritto), dovute a carenze pregresse ed incostante applicazione personale.

Il grado di socializzazione raggiunto dalla classe è discreto, ma non sempre vi è stata una reale unità e collaborazione reciproca.

Obiettivi raggiunti

L'insegnamento di Italiano è stato orientato al raggiungimento di mete educative e obiettivi di apprendimento finalizzati alla formazione intellettuale dell'alunno, all'acquisizione di una cultura complessiva e al consolidamento di abilità generali e specifiche.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, la conoscenza degli autori e dei movimenti letterari è apparsa più che sufficiente per un gruppo di alunni, alcuni dei quali hanno evidenziato capacità di effettuare qualche collegamento.

La maggior parte di essi ha raggiunto in modo sufficiente tali obiettivi; per altri, lo studio nozionistico ha consentito di raggiungere una visione superficiale dei fenomeni letterari e, in qualche caso, la competenza risulta incompleta.

Circa gli obiettivi didattici, legati all'aspetto linguistico, nonostante un'evoluzione di carattere generale, occorre rilevare che permangono in alcuni alunni difficoltà nell'espressione scritta, nell'uso del lessico e nell'organizzazione dei periodi.

Relativamente all'esposizione orale dei contenuti, alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente organicità e proprietà di linguaggio; invece, per altri, permangono incertezze nell'ambito della correttezza formale, della fluidità nell'espressione e della conoscenza lessicale.

Contenuti

Il programma effettivamente svolto comprende autori, opere, movimenti e correnti dell'Ottocento e della prima metà del Novecento.

1. G. Leopardi: esperienza del dolore e conoscenza del reale. Vita, sistema filosofico (le varie fasi del pessimismo), poetica.

Lo Zibaldone di pensieri (contenuto). *Le Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese* (lettura ed analisi); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* (lettura ed analisi). *Gli Idilli: L'infinito* (lettura ed analisi). *I Canti pisano-recanatesi*: (lettura ed analisi). *A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

2. La situazione economico-politica e culturale in Europa e in Italia dopo il 1848; l'Italia dopo l'unificazione. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

La tendenza al realismo nel romanzo.

3. Verga e il Verismo.

G. Verga: vita, opere; l'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti: la rivoluzione stilistica. Le novelle: da *Vita dei campi – Rosso Malpelo* (lettura ed analisi), da *Novelle rusticane – La roba* (lettura ed analisi). *I Malavoglia*: progetto letterario, struttura, vicenda, personaggi. Lettura ed analisi di tutti i passi riportati: *La prima pagina del romanzo* (cap. I); *Mena, Compare Alfio e stelle che ammiccavano più forte* (cap. II) *Ultimo ritorno ed ultimo addio di 'Ntoni* (cap. XV).

La filosofia di Verga; spazio e tempo nel romanzo; tematiche; linguaggio e tecniche espressive.

4. Simbolismo e Decadentismo. La figura dell'artista, la perdita dell'aureola. Il dandy e il poeta-vate. Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale ed artistico.

5. G. Pascoli: vita, poetica del fanciullino; *Il fanciullino; Canti di Castelvecchio - Il gelsomino notturno*, (lettura ed analisi); *Myrica* (temi, struttura, stile, lingua, simbolismo), *Lavandare, X Agosto, Novembre* (lettura ed analisi).

6. G. D'Annunzio: vita e opere; il panismo del superuomo. *Il piacere* romanzo dell'estetismo decadente: *Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli* (lettura ed analisi); *Alcyone* (struttura e temi); lettura ed analisi: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*.

7. Le nuove scienze e le nuove tendenze filosofiche agli inizi del Novecento. Il disagio della civiltà e i temi dell'immaginario. Le avanguardie: Espressionismo; Futurismo.

Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo* (lettura ed analisi).

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Italia ed in Europa agli inizi del '900.

8. L. Pirandello (formazione, poetica dell'umorismo, contrasto tra vita e forma, il teatro). *Novelle per un anno*: dall'umorismo al surrealismo. *Il treno ha fischiato* (lettura ed analisi); *Il fu Mattia Pascal*: vicenda, personaggi, struttura e stile, temi principali. Lettura ed analisi: *Un caso strano e diverso* (prima premessa), *Cambio treno* (cap. VII), *Lo strappo nel cielo di carta* (cap. XII), *Io e l'ombra mia* (cap. XV). *L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba* (cap. XVIII). Lettura integrale del romanzo da parte degli alunni.

Pirandello e il teatro. La fase del grottesco. *Sei personaggi in cerca d'autore: La scena finale* (lettura ed analisi).

9. I. Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia.

Vita, cultura mitteleuropea, poetica, i romanzi. *Senilità: Inettitudine e senilità* (cap. I).

La coscienza di Zeno (struttura e principali tematiche). *La prefazione del dottor S*, *Lo schiaffo del padre*, *La proposta di matrimonio*, *La vita è una malattia* (lettura ed analisi).

10. La lirica del Novecento.

G. Ungaretti e la religione della parola. Vita, formazione, poetica, opere, stile. Da *L'allegria: San Martino del Carso*, *Veglia*, *Soldati*, *Commiato*, *I fiumi*, (lettura ed analisi)*.

11. S. Quasimodo (cenni biografici, legame con l'Ermetismo), *Milano, agosto 1943* (lettura ed analisi).*

12. E. Montale: cenni biografici; la centralità di Montale nella poesia del '900; da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido ed assorto*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato* (lettura e analisi).*

* Argomenti da trattare nel mese di maggio.

Metodi

Si è cercato di rispettare le informazioni basilari interne alle linee guida dei programmi vigenti, tenendo conto anche dei ritmi di apprendimento della classe e delle capacità di assimilazione ed interiorizzazione. Data la vastità del programma ed il reale tempo a disposizione sono state fatte delle scelte privilegiando la qualità sulla quantità e percorsi di studio che possano conciliare le effettive esigenze degli alunni con la conoscenza complessiva dei vari argomenti. In particolare si sono utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale per consolidare le capacità di ascolto, concentrazione e memorizzazione;
- Prendere appunti per favorire la comprensione del mondo letterario;
- Favorire la discussione con domande ed interventi che sollecitino il confronto delle interpretazioni;
- Utilizzo dei testi scolastici per comprendere il mondo letterario attraverso due livelli di lettura:
 - a. quello del contesto socio-culturale per i valori morali e sociali e per i codici linguistici e stilistici,
 - b. quello relativo alla conoscenza dell'autore, del suo itinerario spirituale, ideologico, artistico, della poetica e dei caratteri peculiari della sua produzione;
- Analisi testuale, riassunti, questionari e parafrasi;
- Commenti e valutazioni critiche dei testi analizzati;
- Espressioni chiare e complete dei contenuti appresi;
- Riflessione sulla lingua finalizzata ad una produzione scritta maggiormente corretta e chiara;
- Analisi del legame tra testo ed autore, nonché tra testo e lettore;
- Analisi e produzione delle varie tipologie di testo legate alla prova scritta dell'esame di Stato.

Sono state svolte attività di rinforzo e di recupero delle abilità linguistiche, e, in preparazione anche alla Prima prova d'Esame; si sono affrontate le varie tipologie di scrittura (analisi del testo letterario; saggio breve; articolo di giornale; tipologia C e tipologia D). A tale proposito è stata programmata, per il 9 maggio 2018, la simulazione della Prima prova con elaborati e tipologie comuni a tutte le quinte.

Mezzi

Fondamentale, sia per la lezione in classe sia per lo studio personale, è stato il libro di testo di Storia letteraria:

R.Luperini, P.Cataldi, F.Marchese, L.Marchiani, *Il nuovo Manuale di Letteratura. Dal Manierismo al Romanticismo*, vol. 2, Palermo, G.B.Palumbo Editore, 2012;

R.Luperini, P.Cataldi, F.Marchese, L.Marchiani, vol. 3a *Il nuovo Manuale di Letteratura. Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie*; vol 3b *Modernità e contemporaneità*, Palermo, G.B.Palumbo Editore, 2012;

Sono stati usati materiali di approfondimento, schematizzazione e analisi critica delle opere. Inoltre, a volte, si sono affrontati temi di attualità attraverso la lettura, in classe, del quotidiano.

Tempi

Da Leopardi a D'Annunzio: 1^o periodo (fino a dicembre)

Da D'Annunzio a Montale: 2^o periodo (da gennaio fino al termine delle lezioni).

Spazi

L'attività didattica si è svolta nell'aula scolastica.

Criteri e strumenti di valutazione

Nelle prove di verifica scritte sono state elaborate le varie tipologie dell'esame di Stato:

- analisi e commento di un testo letterario;
- sviluppo in forma di saggio breve o di articolo di giornale di argomenti di carattere socio-economico, storico...
- sviluppo di un testo argomentativo legato a problemi di attualità o di carattere storico.

Criteri usati per la valutazione della prova scritta di Italiano:

- aderenza alla traccia,
- validità del contenuto,
- capacità critica o di giudizio,
- coerenza e coesione,
- correttezza linguistica e chiarezza nell'esposizione.

Per quanto riguarda le verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina,
- correttezza e fluidità nell'esposizione,
- capacità di lettura e di analisi dei testi,
- rielaborazione delle conoscenze e capacità critica,
- capacità di operare collegamenti.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa **DONATELLA SEGANTI**

Materia di insegnamento: **STORIA**

Giudizio sintetico della classe

La classe ha mantenuto un atteggiamento simile a quello assunto nella disciplina di Italiano. Il metodo di studio è risultato efficace solo per gli alunni più disponibili e con una sufficiente applicazione tale da favorire un'adeguata conoscenza dei fatti (in qualche caso anche discreta), supportata da capacità interpretative dei nodi problematici. La maggior parte degli allievi ha comunque affrontato lo studio e l'impegno personale solo in prossimità di verifiche scritte o interrogazioni orali.

In qualche caso lo studio è stato frammentario, superficiale e piuttosto mnemonico. Si notano in taluni alunni difficoltà relative all'uso del lessico specifico, nonché all'esposizione chiara ed efficace degli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti

La conoscenza dei principali fatti storici e dei diversi aspetti di un evento storico con riferimento alle interazioni tra economia, politica e rapporti sociali è stata globalmente raggiunta, in misura diversa, da quasi tutti gli alunni. Le lacune di alcuni sono legate all'interesse carente ed allo studio superficiale e discontinuo.

I seguenti obiettivi non sono stati del tutto raggiunti da diversi studenti:

- capacità di individuare causa-effetto,
- capacità di formulare giudizi critici sui fatti analizzati,
- capacità di collegare fatti storici tra loro,
- uso di un linguaggio specifico appropriato e capacità espositiva chiara e completa dei fenomeni storici.

Contenuti

Il programma svolto comprende alcuni argomenti di fine Ottocento e i fatti storici del Novecento.

1. Stato e società nell'Italia unita.
2. Verso la società di massa (in parte).
3. L'Europa ed il mondo alla vigilia della guerra (in parte).
La belle époque.
4. L'Italia giolittiana (appunti dell'insegnante).
5. La prima guerra mondiale.
6. La rivoluzione russa (appunti dell'insegnante).
7. Il dopoguerra in Europa ed in Italia.
Il fascismo.
8. La grande depressione.
9. Democrazie e totalitarismi (in parte).
Il nazismo.
10. L'Italia fascista.
11. La seconda guerra mondiale.
12. Guerra fredda e ricostruzione (in parte).
13. L'Italia repubblicana (in parte).
14. La Costituzione Italiana.
Dalla CEE all'UE.

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto ad inquadrare i problemi nel contesto storico, culturale, sociale, rafforzando l'uso di un lessico adeguato.

Nell'analisi dei singoli fatti si è cercato di seguire le procedure del metodo storico con formulazione di domande, definizione dei "nodi problematici", sviluppo delle dinamiche interne e delle interrelazioni contestuali; particolare attenzione è stata data nel presentare le cause, le conseguenze e la dinamicità dei processi. È stata privilegiata la lezione frontale e si sono alternati momenti di analisi ed approfondimento, a momenti più di carattere generale con una visione di insieme del periodo storico preso in esame.

Sono stati analizzati alcuni documenti storici e si è tentato, in alcuni casi, di operare collegamenti tra fatti storici.

Mezzi

Testo utilizzato:

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mosaico e gli specchi*, vol. 4[^] e 5[^], Laterza, 2012.

Fotocopie fornite dall'insegnante.

Materiale illustrativo.

Tempi

Nel primo periodo (fino a dicembre) sono stati affrontati gli argomenti fino a "La grande depressione"; nel secondo periodo (da gennaio al termine delle lezioni) da "Democrazie e totalitarismi" fino all'UE.

Spazi

L'attività didattica si è svolta nell'aula scolastica.

La classe ha partecipato ad un'uscita didattica ad Asiago il giorno 27.09.17 ("Il percorso del silenzio").

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

1. interrogazioni orali,
2. prove strutturate e a domanda aperta.

Si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

1. comprensione e conoscenza dei contenuti specifici della disciplina,
2. capacità di operare collegamenti,
3. capacità espositiva e precisione nell'uso della terminologia,
4. capacità critica e di rielaborazione personale delle conoscenze,
5. partecipazione ed interesse nei confronti della disciplina.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa **MARIA CRISTINA PENZO**

Materia di insegnamento: 1[^] **LINGUA STRANIERA INGLESE**

Giudizio sintetico della classe

La classe V A inizialmente era composta da 14 alunni, di cui 2 maschi e 12 femmine, nel corso dell'anno scolastico due alunni si sono ritirati.

In linea di massima la classe ha seguito le lezioni con sufficiente interesse anche se la partecipazione è stata un po' passiva e la disponibilità al dialogo educativo ha avuto bisogno di essere costantemente sollecitata. Per un gruppo di studenti l'attenzione in classe non è stata costante, la loro frequenza è stata irregolare e l'applicazione allo studio si è intensificata nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Solo pochi alunni si sono distinti per impegno e serietà manifestando anche una certa disponibilità alla collaborazione. La maggior parte degli studenti hanno dimostrato di finalizzare l'impegno non tanto al perseguimento di un effettivo progresso nella lingua straniera ma piuttosto al superamento delle verifiche, alle quali qualcuno si è spesso sottratto.

Per quel che riguarda la capacità di organizzare autonomamente lo studio e le conoscenze acquisite, la classe ha in generale rivelato un'omogeneità di comportamento tendente ad un'elaborazione semplificata delle conoscenze e delle problematiche proposte e ad una preparazione "scolastica". Gli studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati ad uno studio mnemonico - anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità - ed è stato difficile persuaderli ad un approccio alla trattazione e discussione degli argomenti affrontati più maturo e consapevole.

Relativamente al profitto si possono distinguere all'interno della classe varie fasce di livello: circa la metà degli alunni hanno maturato una preparazione mediamente sufficiente, con esempi di alcuni allievi che si attestano su un grado soddisfacente. Per la rimanente parte degli studenti i risultati raggiunti non sono adeguati o pienamente sufficienti a causa delle difficoltà incontrate nel processo di apprendimento della lingua e/o per impegno discontinuo e approssimativo.

Obiettivi raggiunti

Tenuto conto del livello di partenza, che evidenziava per la maggioranza degli alunni un mediocre grado di competenza linguistica e comunicativa, e considerati i bisogni linguistici d'ogni singolo allievo, gli obiettivi fondamentali dell'attività didattica sono stati: comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione testi orali e scritti di interesse generale e turistico; sostenere conversazioni scorrevoli adeguate al contesto e alla situazione comunicativa; capire, riassumere e produrre testi di carattere informativo-dialogico, argomentativo, storico, geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città, di una località di mare o di montagna, di un centro termale); produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicizzazione di un albergo, di una località turistica montana, balneare, termale e di una crociera; elaborare itinerari.

Hanno raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente circa il 50% degli alunni, la parte rimanente ha conseguito risultati non del tutto sufficienti o negativi a causa delle lacune pregresse presenti nella loro preparazione di base, delle oggettive difficoltà incontrate nell'apprendimento della lingua e/o della mancanza di un serio e costante impegno a livello scolastico e domestico. Circa la metà degli studenti sono in grado di sostenere in modo accettabile una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa, tuttavia alcuni manifestano ancora difficoltà di comprensione di testi scritti e orali di carattere

generale e tecnico-professionale. Permangono anche incertezze nell'ambito della correttezza formale, della fluidità nell'espressione, della conoscenza lessicale e della pronuncia.

Contenuti

Dopo un attento ripasso delle principali strutture grammaticali affrontate negli anni precedenti, si è passati all'analisi e svolgimento delle seguenti Unità Didattiche tratte dal libro di testo "New Travel Mate" (di Mirella Ravecca, ed. Minerva Scuola):

SECTION 3 PROMOTING TOURISM TO ITALY

UNIT 8 All Roads Lead to Rome

Discover Rome's Timeless Beauty: The Eternal City; History and Culture Enquiries

Sightseeing in Ancient Rome: Sights of Ancient Rome

Christian Rome: St. Peter's Basilica

Baroque Rome: Bernini and Borromini; Rome squares and fountains

Time out in Rome: Where to shop in Rome

UNIT 9 Seas, Lakes and Mountains

A Taste of Italy: The Neapolitan Riviera

Coastal Areas: The Gulf of Poets

Sardinia: History & Culture; Exploring the north of Sardinia.

Capri: The Blue Island

Italian Northern Lakes: Lake Maggiore; Lake Garda.

Mountain Resorts: The Dolomites.

UNIT 10 Cities of Art

The charm of Venice

SECTION 5 OTHER TYPES OF HOLIDAYS

UNIT 16 Cruises

Cruises Holidays (General information)

Eastern Mediterranean Cruise

Alaska Cruising

Royal Caribbean International

UNIT 17 Activity and Special-Interest Holidays

Spas & Wellness Centres

Sono state fornite fotocopie tratte da testi e materiale autentico come cataloghi, depliant e guide turistiche per approfondire i seguenti argomenti:

Lake Como;

A cruise in Egypt: The treasure of the Nile; Norwegian Fiords; Eastern Classics: a cruise to the Greek Islands and Turkey;

The Veneto Region: Venice, Padua, Vicenza, Verona; The Dolomites; Abano Terme and other spa resorts of the Euganean Hills; The Po Delta, the seaside resorts (Lido, Chioggia-Sottomarina, Jesolo, Eraclea, Caole, Bibione) and natural parks.

Sono state svolte ricerche per la creazione di presentazioni su: località di montagna, di mare e termali. In ripetute occasioni si è sentita l'esigenza di analizzare e ripassare strutture grammaticali quali: passive form, duration form, conditional sentences, past and perfect tenses, future tenses.

TOURISM CORRESPONDENCE: letter/e-mail of enquiry; letter/e-mail of reply to enquiry; booking letter/e-mail/form; letter/e-mail confirming/cancelling booking; circular letters.

Metodi

Prima di affrontare il programma della classe quinta è stato necessario procedere ad una revisione e approfondimento delle strutture morfosintattiche precedentemente trattate, al fine di colmare certe lacune e di fare acquisire una maggiore correttezza e precisione espositiva.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità di base sono state usate in modo realistico, sia nel codice orale sia in quello scritto, in varie situazioni. L'azione didattica è stata concentrata sull'allievo che è stato sollecitato a partecipare sempre in modo attivo alle lezioni, mediante formulazione di ipotesi ed osservazioni critiche nei confronti di quanto appreso, al fine di sentirsene parte integrante.

Si è fatto ricorso il più possibile all'uso della lingua straniera nella trattazione degli argomenti, proseguendo così un'abitudine già avviata negli anni precedenti, che ha progressivamente portato un certo numero di allievi al conseguimento di un grado accettabile di comprensione della lingua anche in contesti non ancora noti.

All'allievo è stata data l'opportunità di usare la lingua mediante attività di coppia, tecniche di simulazione, role-play, conversazioni, discussioni, ecc...; durante le quali si è privilegiata l'efficacia della comunicazione senza tuttavia perdere di vista la correttezza formale.

Gli studenti sono stati costantemente guidati, attraverso l'analisi di vari tipi di lettere di carattere turistico, al riconoscimento dei precisi obiettivi comunicativi contenuti in esse e gradualmente condotti all'acquisizione degli elementi linguistici necessari per la redazione autonoma di corrispondenza e altri documenti. Per quanto riguarda i contenuti di carattere turistico, si è cercato di incoraggiare gli allievi a utilizzare le conoscenze già acquisite nello studio delle materie specialistiche in modo da offrire loro l'occasione di avvalersi della lingua straniera in un contesto adatto alla realtà professionale.

Mezzi

Si è fatto uso dei seguenti mezzi: libro di testo, fotocopie desunte da altri manuali, guide turistiche, depliant, cataloghi, consultazione di materiale in internet, materiale software e computer del laboratorio linguistico multimediale.

Tempi

Il programma è stato diviso in due scansioni temporali: primo trimestre e secondo pentamestre. Durante il **primo trimestre** alcune lezioni sono state dedicate al ripasso delle strutture grammaticali affrontate negli anni scolastici precedenti, poi si è passati allo svolgimento dei seguenti moduli: Section 3 Promoting Tourism to Italy (Unit 8 All Roads Lead to Rome : Discover Rome Timeless Beauty, Enquiries, Sightseeing in Ancient Rome, Christian Rome, Baroque Rome, Time out in Rome; Unit 9 Seas, Lakes and Mountains : The Neapolitan Riviera, The Gulf of Poets, Sardinia, Capri, Lake Como, Lake Maggiore, Lake Garda; Circular letters).

Nel **secondo pentamestre** gli studenti sono stati impegnati nell'analisi dei seguenti argomenti: Section 5 Other Types of Holidays (Unit 16 Cruises: Cruise Holidays, Eastern Mediterranean Cruise, Alaska cruising, Royal Caribbean International; Unit 17 Activity and Special Interest Holidays : Spas and Wellness centres) The treasures of the Nile; , Norwegian Fiords; Eastern Classics; The Veneto Region : Venice, Padua, Verona, The Spa resorts in the Euganean Hills, The Po Delta, the seaside resorts and natural parks; The Dolomites/Mountain Resorts. Elaborazione di qualche itinerario.

Ad ogni unità didattica sono state dedicate in media 4/5 ore.

Spazi

Le lezioni sono state svolte principalmente in classe in laboratorio linguistico multimediale o nell'aula dedicata alle attività simulate dell'Agenzia di viaggi.

Criteri e strumenti di Valutazione

Le verifiche e le valutazioni hanno teso a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati e sono state attuate, sia mediante procedure d'osservazione continua, sia tramite momenti più formalizzanti come la produzione scritta di corrispondenza commerciale, comprensione di testi scritti, composizioni e prove strutturate.

La produzione scritta è stata valutata in termini di coesione e coerenza del testo prodotto, di appropriatezza, di conoscenza dei contenuti, di adesione alle funzioni richieste e di correttezza formale.

La valutazione della prova orale, che si è svolta tramite interrogazioni o discussioni in classe, ha tenuto conto della scorrevolezza della conversazione, della pronuncia, della correttezza espositiva e della conoscenza degli argomenti.

Per la valutazione finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa **ERMINIA VIANELLO**

Materia di insegnamento: **2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE**

Giudizio sintetico della classe

La classe V AT all'inizio dell'anno scolastico era composta da 14 alunni, poi nel corso dell'anno due alunni si sono ritirati, pertanto ora risulta formata da 12 alunni ed io sono la loro insegnante sin dalla classe prima. Il rapporto interpersonale è stato sempre sereno e gli allievi si sono dimostrati corretti nel comportamento.

La maggior parte degli studenti si è dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha permesso di svolgere le lezioni in un clima sereno e di trattare i vari argomenti in modo abbastanza esauriente. In generale gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse, non per tutti, tuttavia, l'impegno è stato costante, di conseguenza i risultati non sono sempre stati del tutto soddisfacenti.

Alcuni studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati ad uno studio mnemonico, anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità.

Relativamente al profitto, la classe mostra un profilo eterogeneo per motivazione, interesse e bagaglio di conoscenze: ad un gruppo di alunne che ha raggiunto livelli più che sufficienti/buoni, se ne contrappone un altro che presenta livelli accettabili o al limite della sufficienza.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se in alcuni casi permane qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, non sempre fluida e precisa, per quanto riguarda la conoscenza lessicale, la pronuncia, l'applicazione delle strutture morfo-sintattiche. In particolare: saper leggere e comprendere testi di tipo narrativo, argomentativi, turistico, capire, produrre testi di carattere informativo-dialogico, argomentativo, storico, geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città);

riprodurre e produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicizzazione di un albergo, di una località turistica montana, balneare, termale, di una crociera, di un centro-congressi;

saper contattare a mezzo lettera/fax/telefono agenzie e hotel per chiedere condizioni, rispondere a richieste, prenotare e confermare;

saper presentare e pubblicizzare una crociera (servizi a bordo, attività, escursioni) ;

saper organizzare itinerari;

sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico.

Contenuti

In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

Testo adottato: "Nouveaux Carnets de voyage", Parodi-Vallaco, ed Juvenilia; uso di fotocopie, dépliant e guide turistiche.

Corrispondenza turistico alberghiera:

Unité 1: Demander et donner des renseignements

Unité 2: Réserver et confirmer

Unité 3: Modifier une réservation

Unité 4: Réclamer et répondre

Turismo:

Il turismo enogastronomico.

Il turismo religioso.

Il turismo della terza età.

Il turismo accessibile.

Il turismo verde.

Il turismo sportivo.

I parchi d'attrazione.

Il turismo di memoria.

Il turismo industriale.

Il turismo spaziale.

Il turismo congressuale: organizzazione e svolgimento.

Presentazione di un soggiorno linguistico.

Presentazione di un centro termale.

Il termalismo.

Presentazione di una località turistica montana e balneare, sia in Italia che all'estero.

Presentazione di una città d'interesse turistico e culturale o sede di congressi ed esposizioni.

Presentazione e organizzazione di una crociera (la nave, i servizi offerti...)

Un itinerario turistico.

Tour d'Italia.

Itinerari:

Venezia, le isole di Murano, Burano e Torcello.

Padova e le ville della riviera del Brenta.

Presentazione di regioni e città italiane:

Chioggia.

Venezia (i principali siti d'interesse turistico-culturale, le manifestazioni, la gastronomia)

Il Veneto in generale: il litorale e le principali città d'arte (Vicenza, Padova, Verona, Treviso e Belluno).

Fotocopie:

L'écotourisme

Michelin et le tourisme de masse

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto delle ricerche personali riguardanti le città del Veneto, una località termale, balneare, di montagna, l'itinerario di una crociera ed un itinerario enogastronomico.

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di trattare i seguenti argomenti:

Il termalismo

Il turismo balneare

La presentazione di una località balneare

Le ville della riviera del Brenta.

Michelin et le tourisme de masse.

Metodi

L'attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative delle allieve, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto, anche su argomenti di carattere specifico.

Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di varia tipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all'indirizzo di studio.

Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.

Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati, oltre che in attività di scrittura manipolativa per l'acquisizione e il consolidamento di automatismi linguistici, anche in attività sempre più autonome e impegnative, che richiedano una rielaborazione personale e consapevole degli argomenti proposti, mantenendo, nello stesso tempo, una certa correttezza formale ed ampliando il proprio bagaglio lessicale. Sono stati eseguiti, a tal fine, esercizi e questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere turistico-commerciale, ecc. (v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in gruppi, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e, infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

Mezzi

Al testo in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste, guide turistiche e dépliant, fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

Tempi

Nel primo trimestre, dopo una prima fase di ripasso, soprattutto delle strutture morfosintattiche, si è proceduto allo svolgimento del programma sopra esposto: corrispondenza turistico-commerciale, itinerario su Venezia, le isole e Padova, presentazione della città di Venezia e di una città in generale, come presentare una regione (il Veneto), presentazione di località di montagna e balneare, itinerario enogastronomico; lettura, comprensione, di alcuni testi.

Nel secondo pentamestre: lettera circolare e presentazione di un hotel al mare, in montagna, presentazione di un centro congressi, presentazione di alcune stazioni termali, di una crociera, Chioggia ed il resto del programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

Spazi

Sono stati utilizzati l'aula e, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale.

Criteri e strumenti di valutazione

Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

Due /tre prove orali per trimestre /pentamestre finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;

Due / tre prove scritte per trimestre /pentamestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia, delle

strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il turismo attraverso attività di scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere un breve testo scritto e di sapersi esprimere in modo personale e abbastanza autonomo nella lingua straniera.

Per la valutazione trimestrale e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa **FRANCESCA RENIER**

Materia di insegnamento: **3^a LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO**

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 12 alunni di cui 11 femmine ed un maschio. L'insegnamento della terza lingua comunitaria è iniziato il primo anno anche se con l'avvicinarsi di diversi insegnanti e questo ha provocato un rallentamento nello svolgimento della programmazione didattica. Nella fase iniziale dell'anno scolastico sono state prese in esame e consolidate le strutture linguistiche grammatico-funzionali di base attraverso un ripasso generale nel mese di settembre-ottobre. Si è poi cercato di implementare le basi morfo-sintattiche e semantico-comunicative allo scopo di affrontare l'esposizione progressiva a nuovi argomenti linguistici e di estendere le conoscenze lessicali, culturali inerenti il turismo. Quest'ultimo periodo si è cercato di finalizzare il lavoro alla redazione di itinerari turistici. Nel corso dell'anno, una parte degli studenti ha acquisito la capacità di organizzare e approfondire il proprio lavoro, diversamente un certo numero di alunni ha mostrato un metodo di studio più superficiale. Le prestazioni scolastiche poco brillanti sono dovute a motivazioni diverse: lacune pregresse, poco interesse, difficoltà personali. Non si sono rilevate difficoltà di relazione tra i vari membri della classe, il clima in generale è stato sereno. È emersa una certa disponibilità al dialogo e all'ascolto. La classe in linea di massima ha seguito le lezioni in modo adeguato, con attenzione e applicazione.

Obiettivi raggiunti

Nell'ambito della programmazione sono stati perseguiti e conseguiti, a vari livelli, diversi obiettivi didattici e educativi tra cui: ampliamento delle conoscenze di base, rafforzamento delle diverse competenze e sviluppo delle capacità possedute. Il livello di comprensione della lingua spagnola risulta essere più che sufficiente. Per quanto riguarda la produzione scritta, il livello raggiunto è sufficiente per la maggior parte della classe, con alcuni elementi brillanti. Quasi tutti gli allievi comprendono e leggono lo spagnolo standard e quello della micro-lingua turistica, sono in grado di tradurlo in italiano e dallo spagnolo pur commettendo degli errori, si esprimono a fatica adoperando un lessico e una terminologia quasi sempre appropriati (a volte con imperfezioni, ricorrendo a parafrasi e all'italiano) all'argomento trattato e producono documenti scritti abbastanza chiari e corretti dal punto di vista formale e grammaticale, tuttavia nella maggioranza dei casi poco rielaborati e personalizzati. Oltre a questi obiettivi minimi, alcuni sono in grado di esprimere oralmente e per iscritto, riflessioni sui contenuti svolti. Gli allievi hanno dimostrato capacità di riflessione sulle strutture linguistiche e di analisi comparata con quelle della lingua italiana e delle lingue conosciute. Hanno dimostrato di avere generalmente una autonomia nell'organizzazione dei contenuti, pur impegnandosi a volte al di sotto delle proprie capacità e con superficialità. Gli obiettivi fondamentali dell'attività didattica sono stati i seguenti:

- Acquisire dei contenuti linguistici e culturali.
- Sviluppare delle capacità comunicative di analisi e di sintesi.
- Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta ed orale.
- Saper rielaborare le conoscenze linguistiche e specifiche inerenti il turismo e fare collegamenti, analizzare i testi ed esprimere considerazioni personali

Contenuti

Le funzioni comunicative prese in esame nel corrente A.S., sono state:

- Parlare al telefono in un albergo, un'agenzia di viaggi, ecc. ed elaborare messaggi;
- Esprimere distanze e collocazioni;
- Descrivere un hotel, la sua organizzazione (plantilla, departamentos), vari tipi di alloggi;
- Dare informazioni sull'alloggio/sulle strade/sui mezzi di trasporto, parlare di prezzi e offerte, proporre alternative, prenotare una stanza;
- Rispondere a richieste di informazioni o prenotazioni, a lamentele
- Scrivere un fax, lettera commerciale, e-mail, ecc.;
- Ricevere il cliente, assegnargli una stanza, giustificarsi, risolvere problemi e lamentele, congedarsi;
- Chiedere e dare informazioni su voli, treni, biglietti, orari, date, comprare e vendere biglietti.
- Presentare e descrivere una zona turistica, organizzare un percorso attraverso la città/zona, organizzare itinerari in Italia e Spagna per comparazione, conoscerne e presentarne tradizioni, monumenti, feste, gastronomia, ecc.

In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfosintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione ; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità. Dal libro di testo !Buen viaje! di L. Pierozzi ed. Zanichelli sono state svolte le seguenti unità didattiche:

UD 1 Un hotel con encanto, Presentar un hotel, las habitaciones, instalaciones y servicios de un hotel.

UD 2 Estimado señor Sanz: la carta comercial, el fax y el correo electrónico.

UD 6 Un billete de ida y vuelta, comprar billetes en internet, el billete aereo y la tarjeta de embarque, en el aeropuerto, la estación de trenes y de autobús

UD 7 Atrápalo, viajes y actividades, ofertas y reservas

UD 9 Un recorrido por la ciudad, monumentos, detalles y partes, el interior, materiales

UD 10 Rincones por descubrir, El crucero, la naturaleza

Presentación de ciudades italianas : Roma, Venecia, Arezzo, (lavoro di gruppo – ricerca sulla propria città) Presentación de la región Véneto, presentación de Chioggia, Venecia y las islas de la laguna norte, las ciudades vénetas : Padua, Verona, Vicenza. Si prevede di trattare i seguenti argomenti entro la fine dell'anno scolastico: Establecimientos de montaña: Cortina D'Ampezzo y Baqueira Beret. El balneario marítimo

Metodi

La metodologia di base è stata l'approccio comunicativo, sia nell'ambito della lezione frontale che in quella partecipata. Si è cercato di affrontare il percorso linguistico sotto forma di dialogo didattico- educativo utilizzando un metodo deduttivo-induttivo. Le strategie di apprendimento adottate sono state;

-la presentazione di materiali autentici sia scritti che orali

-motivazione ed attivazione della classe con tecniche di calentamiento, lluvia de ideas, prevision, ricerche su internet ed altro, problem-solving, ecc.

-analisi globale e dettagliata attraverso attività di ascolto/lettura estensivo/a ed intensivo/a - riflessione sui contenuti e sulla lingua finalizzata all'interiorizzazione, al riutilizzo e alla rielaborazione Si è fatto ricorso a lavori di gruppo, in coppia, letture ed analisi guidate, riflessioni e discussioni interattive e su tematiche di interesse turistico in classe, simulazioni (juegos de rol), ricerche su Internet e guide, traduzioni, progettazione di viaggi ed itinerari.

Mezzi

Per raggiungere gli obiettivi ci si è avvalsi principalmente dei libri di testo in adozione; ¡Buen viaje! L. Pierozzi ed. Zanichelli. Si sono seguite alcune unità didattiche previste dal testo, a seconda delle esigenze didattiche, questo strumento è stato integrato e progressivamente semplificato o approfondito da schede di lavoro preparate dall'insegnante, da fotocopie, da appunti e da "realia" (depliant vedi quello su Padova, articoli di riviste e giornali, guide, cartine/mappe, ecc) di natura turistica. Sono stati utilizzati Internet per le ricerche e il dizionario bilingue per la ricerca di significati e per poter confezionare una propria "rubrica" lessicale. Gli allievi sono stati guidati da un'acquisizione graduale di competenza comunicativa attraverso dialoghi situativi, autentici e partendo da situazioni concrete di cui l'alunno può essere protagonista per giungere alla comprensione di tematiche più vaste e di confronto con la L1. Tempi Nel primo trimestre si è operato il ripasso di buona parte del programma dell'anno precedente soprattutto delle strutture morfo-sintattiche: argomenti grammaticali finalizzati alla comprensione di testi "turistici" – strutturazione di lettere ed e-mails – analisi di strutture ricettive. Nel secondo pentamestre, si è proceduto alla presentazione di città spagnole, italiane e a come presentare una regione (il Veneto), redigere un itinerario, analizzare itinerari di varia durata e offerte di brevi soggiorni. Nella parte finale dell'anno si prevede di rafforzare la capacità di comprensione ed esposizione attraverso un veloce ripasso del programma svolto.

Spazi

Aula scolastica e laboratorio di lingue (per ascolto e per la ricerca di documentazione via internet).

Criteri e strumenti di Valutazione

La metodologia di lavoro ha consentito un continuo controllo dell'apprendimento, mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, la somministrazione regolare di verifiche formali ed informali, globali o parziali, ritenute più idonee. Comprensione globale e dettagliata di testi di varia natura, riassunti, composizioni, questionari, commenti orali e scritti, test. La valutazione finale è il risultato di un giudizio globale e individualizzato, basato sulla completezza dei contenuti prodotti, su eventuali contributi personali supportati da dati oggettivi, sulla fluidità espositiva, infine sul rilievo non secondario di elementi quali: progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità di recupero, modalità dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. ANTONIO GIORDANO

Materia di insegnamento: **MATEMATICA**

TESTO IN USO: Nuovo Matematica con applicazioni informatiche – Vol. 2
A. Gambotto Manzone – B. Consolini – Tramontana

Giudizio sintetico della classe

La classe 5^aAT composta inizialmente da 14 alunni, tutti provenienti dalla corrispondente quarta, si presenta alla fine dell'anno scolastico con 12 alunni, perché 2 allievi si sono ritirati. Nell'insegnamento della Matematica la classe è stata seguita da un altro docente nei primi tre anni e dal sottoscritto in quarta e quinta. All'inizio della quarta la classe presentava livelli di partenza alquanto eterogenei sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze acquisite. Questo ha richiesto un lungo periodo di recupero necessario per fornire agli studenti gli strumenti matematici utili per poter affrontare le nuove tematiche.

Quest'anno è apparsa sicuramente migliorata sia nell'approccio allo studio della teoria che nell'applicazione pratica, anche se la frequenza di alcuni alunni non è stata sempre regolare durante il primo trimestre.

Nel secondo pentamestre, invece, anche l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno sono risultati decisamente più adeguati ad una classe che si appresta ad affrontare l'esame di stato conclusivo. Questo ha permesso di raggiungere una maggiore sicurezza nell'affrontare le verifiche e nel conseguire risultati sempre più soddisfacenti.

La classe non presenta elementi particolarmente di spicco anche se nel suo interno c'è un gruppo di alunni che si è sempre distinto per impegno e costanza nello studio riuscendo a raggiungere un buon livello di preparazione.

Sul piano comportamentale la classe non ha mai creato problemi e si è instaurato un clima di lavoro sereno e tranquillo.

Il profitto finale risulta diviso essenzialmente in tre fasce: più che buono per un gruppo ristretto di allievi, mediamente sufficiente per la maggior parte della classe e non del tutto sufficiente per un terzo gruppo esiguo di alunni, che continua ad incontrare difficoltà soprattutto nell'organizzazione dello studio. A questi ultimi sono state dedicate alcune ore di recupero in itinere per permettere loro di rafforzare perlomeno le conoscenze e di migliorare le abilità di calcolo.

Obiettivi raggiunti

In accordo con il Dipartimento di Matematica sono stati fissati a inizio anno i seguenti obiettivi:

- Perfezionare il linguaggio specifico della disciplina
- Affinare le capacità logico-deduttive
- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Acquisizione organica dei concetti di analisi matematica e di ricerca operativa
- Matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari e scegliere il modello risolutivo più idoneo
- Saper cogliere i collegamenti con le discipline affini, interpretando i risultati sia dal punto di vista matematico che dal punto di vista economico.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Tra questi vanno segnalati alcuni che si sono distinti per l'impegno costante e il buon livello di preparazione raggiunto. Altri che, pur possedendo buone attitudini per la disciplina, hanno finalizzato lo studio all'assolvimento delle verifiche.

Non ha invece raggiunto a pieno gli obiettivi stabiliti solo un numero esiguo di alunni, a causa di un impegno non sempre adeguato e ad una frequenza non sempre regolare.

La maggior parte degli allievi è in grado di:

- classificare una funzione;
- disegnare le funzioni di primo grado;
- disegnare le funzioni di secondo grado;
- disegnare la funzione somma;
- calcolare la derivata di una funzione;
- studiare crescita e decrescita con il segno della derivata prima;
- calcolare massimi e minimi relativi e assoluti;
- stabilire se la domanda di un bene economico è anelastica, elastica o rigida;
- calcolare il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta;
- calcolare costo marginale e costo unitario;
- risolvere problemi di minimo costo unitario e di massimo utile;
- classificare i problemi di scelta;
- risolvere i problemi di scelta.

Contenuti

FUNZIONI ELEMENTARI

- Definizione e classificazione delle funzioni;
- Dominio e codominio di una funzione reale a valori reali;
- Grafici di funzioni elementari che si incontrano nei problemi di economia:
 - a) la retta $y = mx + q$,
 - b) la parabola $y = ax^2 + bx + c$,
 - c) l'iperbole equilatera $y = \frac{k}{x}$,
 - d) la funzione somma $y = \frac{a}{x} + bx + c$,
 - e) funzioni definite da più leggi;
- Problemi di economia risolvibili con le funzioni elementari.

DERIVATE DI FUNZIONI

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata;
- Interpretazione geometrica del rapporto incrementale e della derivata;
- Derivate di funzioni elementari;
- Regole di derivazione;
- Derivate di funzioni composte;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- Calcolo di massimi e minimi di una funzione mediante le derivate.

APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- La matematica e l'economia;
- Funzione marginale ed elasticità di una funzione;
- Domanda di un bene, funzione di vendita e modelli di domanda;
- Elasticità della domanda: elasticità d'arco, elasticità puntuale, domanda rigida, anelastica ed elastica;
- Offerta di un bene, funzione di produzione e modelli di offerta;
- Mercato di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda e offerta;
- Costi di produzione fissi e variabili, modelli di costo;
- Costo marginale nel discreto e nel continuo, costo medio o unitario;
- Problemi di costo minimo unitario;
- Ricavi: totale, medio, marginale;
- Profitto;
- Diagramma di redditività e B.E.P.;
- Problemi di massimo profitto.

RICERCA OPERATIVA (*)

- Scopi e metodi della Ricerca Operativa;
- Classificazione dei problemi di decisione;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza:

Il programma sopra riportato è stato svolto in ogni sua parte in maniera approfondita ed è stato corredato da un'abbondante esercitazione, soprattutto sulla rappresentazione grafica delle funzioni elementari, sulla risoluzione dei problemi di massimo e minimo profitto, nonché sulla ricerca del modello risolutivo di un problema di scelta e sulla loro interpretazione sia dal punto di vista economico che matematico.

(*) Gli argomenti di Ricerca operativa saranno trattati fino a fine maggio a completamento di quanto stabilito in fase di programmazione.

Metodi

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla rappresentazione grafica delle funzioni elementari, in quanto prerequisiti necessari per il successivo studio delle applicazioni dei modelli matematici all'economia. In seguito si è guidato il discente verso la risoluzione dei problemi classici di Ricerca Operativa.

Le unità di apprendimento sono state condotte in "maniera graduale", introducendo i concetti prima con un linguaggio semplice e accessibile a tutti, poi cercando di approfondire le tematiche in base alla risposta della classe, in modo da dare la giusta rigorosità scientifica a quanto trasmesso.

Durante le spiegazioni si è cercato di non tralasciare nulla e di richiamare volta per volta, sia pur brevemente, le nozioni che dovevano essere già note dagli studi degli anni precedenti, fornendo, ad uso promemoria, schemi riassuntivi ricchi di esempi-guida già svolti ed appunti di teoria ad integrazione del libro di testo.

Oltre alla trasmissione dei concetti nel modo più chiaro possibile, si è cercato soprattutto di guidare l'alunno a saper analizzare un problema di qualsiasi tipo, a saperlo classificare, a saperne costruire il modello risolutivo più idoneo, a saperlo rappresentare graficamente e a saper apprezzare con senso critico la bontà delle soluzioni, sia dal punto di vista economico che matematico.

Ogni concetto è stato introdotto o mediante tradizionali lezioni frontali o mediante lezioni-dibattito scaturite come risposta al tentativo di risoluzione di problemi classici di Ricerca Operativa o di situazioni problematiche emerse dalla diretta esperienza degli alunni, avendo cura di far cogliere, ove possibile, gli eventuali collegamenti con altre discipline affini.

Ogni argomento è stato seguito da numerosi esercizi alla lavagna, che sono stati svolti non solo come applicazione di formule, ma soprattutto come momento di analisi critica e di riscontro pratico dell'argomento teorico trattato.

Alle lezioni sono stati affiancati momenti destinati al recupero, ad interrogazioni, esercitazioni, discussioni, test, ripasso generale, correzione degli esercizi, intesi come un'ulteriore possibilità di apprendimento e partecipazione attiva di tutta la classe.

Mezzi

In tutte le unità didattiche sono stati utilizzati come mezzi o supporti didattici: libro di testo, appunti integrativi, schede semi-strutturate da compilare e altro materiale scaricabile dalla piattaforma di e-learning a distanza Moodle.

Come attività didattiche, invece: lezione frontale, discussione guidata ed esercitazione alla lavagna.

Tempi

Viene riportata qui di seguito la scansione temporale dei contenuti, che tiene conto sia dei tempi di apprendimento della classe che dei tempi necessari per eventuali attività di recupero.

I^ TRIMESTRE (40 ore):

- Definizione e classificazione delle funzioni;	2 ore
- Dominio e codominio di una funzione reale a valori reali;	3 ore
- Grafico di funzioni economiche lineari e problemi;	5 ore
- Grafico di funzioni economiche paraboliche e problemi;	5 ore
- Grafico di funzioni economiche iperboliche e problemi;	6 ore
- Grafico di funzioni economiche definite da più leggi e problemi;	3 ore
- Derivata di funzioni elementari;	4 ore
- Derivata di funzioni composte;	6 ore
- Elasticità di una funzione;	3 ore
- Funzione della domanda e modelli	3 ore

II^ PENTAMESTRE (46 ore):

- Recupero di alcuni argomenti del 1° periodo stabilito dal C.d.d.	4 ore
- Elasticità della domanda;	2 ore
- La funzione dell'offerta;	2 ore
- Prezzo di equilibrio;	4 ore
- Costi;	3 ore
- Ricavi;	3 ore
- Profitto;	3 ore
- Problemi di matematica applicata all'economia;	10 ore
- Le fasi della Ricerca Operativa;	3 ore
- Problemi di decisione in condizioni di certezza.	10 ore

Spazi

Aula 5^A - Turismo.

Criteri e strumenti di valutazione

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:

Sono stati utilizzati come strumenti di controllo del processo di apprendimento in itinere:

- interrogazioni brevi,
- questionari,
- schede da compilare,
- controllo periodico degli esercizi svolti a casa.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:

Sono stati utilizzati:

- interrogazioni orali e scritte
- prove scritte

Come stabilito nelle riunioni di dipartimento sono state svolte almeno due prove scritte e due orali (di cui un'interrogazione generale scritta) nel primo trimestre e minimo tre prove scritte e due orali nel secondo pentamestre.

Nelle prove orali e nelle interrogazioni generali scritte si sono accertati l'apprendimento della teoria, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dell'alunno. Nelle prove scritte si è verificato l'uso corretto dei modelli matematici e dei concetti studiati.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto soprattutto del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti in relazione alle capacità individuali degli allievi ed ai loro livelli di partenza.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. **MARIO FRAZZETTO**

Materia di insegnamento: **DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI**

Giudizio sintetico della classe

La classe 5AT aveva iniziato l'a.s. con 14 alunni, 12 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla 4[^]AT, ma successivamente si sono dovuti registrare 2 ritiri, un'alunna a novembre e un alunno a febbraio (ufficializzati però rispettivamente a marzo e febbraio). Sono stato loro docente negli ultimi 2 anni, prima avevano avuto altri docenti.

La maggior parte della classe ha avuto un atteggiamento prevalentemente recettivo e limitato all'ascolto, presentando lacune disciplinari sotto il profilo conoscitivo e operativo. In generale, la collaborazione e l'impegno verso quanto proposto sono sempre stati su livelli modesti, palesando scarso interesse e spirito d'iniziativa. Ciononostante sono presenti alcune individualità che hanno cercato, in modo magari non sempre costante, di impegnarsi e fare da traino, ma i risultati sono stati mediamente sotto le attese. Pochissimi gli alunni che hanno offerto contributi significativi durante le lezioni e che si sono dotati di un metodo di studio efficace. Spesso è stato notato un lavoro finalizzato per lo più al raggiungimento della sufficienza nelle verifiche.

Veramente molte le assenze, a testimonianza di un impegno scolastico non adeguato, che hanno caratterizzato la classe in questi due anni, anche se nel corso di questo ultimo periodo vi è stato un miglioramento generale nella partecipazione alle lezioni, seguite con attenzione, anche se non sempre con interesse.

Dal punto di vista disciplinare, non sono mai stati rilevati comportamenti irrispettosi nei confronti dell'insegnante.

Per finire, relativamente al profitto, la classe mostra un profilo eterogeneo per motivazione, interesse e bagaglio di conoscenze: ad un gruppo di alunne che hanno raggiunto livelli discreti, se non buoni, di preparazione e competenza, se ne contrappongono altri due che presentano livelli accettabili e sotto la sufficienza.

Obiettivi raggiunti

Gli *obiettivi generali* della disciplina stabiliti nella programmazione iniziale erano stati i seguenti:

- analizzare il mercato turistico
- comprendere il marketing turistico
- conoscere alcune strategie e tecniche di marketing
- conoscere i flussi turistici su Chioggia
- conoscere il metodo della partita doppia per le rilevazioni contabili
- conoscere ed analizzare il bilancio d'esercizio
- conoscere il controllo di gestione
- conoscere i metodi per la determinazione dei prezzi dei pacchetti turistici
- riconoscere i vari aspetti dell'attività delle imprese di viaggio (adv e tour operator);
- produrre pacchetti di viaggio

Gli obiettivi d'apprendimento minimi sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Rimane sicuramente da potenziare la padronanza e l'uso della terminologia specifica della disciplina, nonché le procedure di calcolo, connesse alle varie problematiche aziendali.

Infine, per qualcuno, resta da consolidare alcuni obiettivi trasversali comportamentali, quali la partecipazione costruttiva alle attività didattiche proposte, la disponibilità alla collaborazione e al dialogo, la ricerca dell'applicazione regolare e del lavorare con cura, la consapevolezza nell'assunzione di atteggiamenti di cortesia e di bon ton, tipici della cultura dell'accoglienza.

Contenuti

La programmazione iniziale non è stata rispettata pienamente.

I libri di testo (di quarta e quinta) sono stati usati in modo parziale, in quanto si sono studiati anche gli appunti e gli esercizi pratici, forniti dal docente. Il libro è stato ad ogni modo un valido aiuto per tutti gli argomenti che saranno indicati nella presentazione del programma effettivamente svolto, da allegare alla presente relazione. Particolare attenzione è stata posta allo studio del territorio e della città di Chioggia, relativamente alle problematiche di promozione e commercializzazione della destinazione turistica.

Metodi

La classica lezione frontale, con la schematizzazione alla lavagna dei punti fondamentali dell'intervento ha costituito il metodo di insegnamento più importante. Si è anche lavorato in piccoli gruppi o a due a due, in classe e in laboratorio, per la ricerca di dati e/o informazioni, per la risoluzione di problemi e per la produzione di pacchetti turistici. Ottimo l'ausilio del videoproiettore in laboratorio, utilizzato per ragionare con la classe su alcune tematiche relative allo studio dei flussi turistici e all'immagine turistica di Chioggia, ma anche per l'analisi di bilancio e per la contabilità gestionale con excel.

Mezzi

Il testo in adozione è "Turismo: prodotti, imprese, professioni *per il quinto anno* Corso di discipline turistiche e aziendali" – autrici Grazia Batarra e Carla Sabatini - Casa Editrice Tramontana. Il testo è stato usato per qualche argomento o parte di argomento. Inoltre, soprattutto all'inizio dell'anno, è stato ripreso il libro di quarta per quanto riguarda la parte inerente alla contabilità e all'analisi del bilancio. Per il resto, come già evidenziato, si sono studiati gli appunti e gli esercizi, forniti dal sottoscritto. Anche l'utilizzo del laboratorio per le ricerche in internet o per la risoluzione di problemi con excel ha costituito un valido mezzo per l'apprendimento individuale.

Tempi

1° Periodo (trimestre):

- Il metodo della partita doppia applicata al sistema del reddito
- La contabilità generale e il bilancio
- Analisi di bilancio per margini e indici

2° periodo (pentamestre):

- L'analisi dei costi e la contabilità gestionale
- Costi fissi e variabili, speciali e comuni, diretti e indiretti
- Il break even point– modalità grafica e algebrica
- Alcune applicazioni sul bep
- Le configurazioni di costo
- Il full costing e il direct costing
- La formazione del prezzo di vendita
- La produzione di pacchetti turistici
- Il mercato turistico e il marketing
- Le strategie di marketing turistico
- Turismo e territorio
- Analisi di dati turistici di Chioggia

Spazi

L'aula della classe e il laboratorio adibito ad Agenzia Turistica.

Criteria e strumenti di valutazione

La tipologia delle prove di verifica si è basata, soprattutto, sui tradizionali compiti in classe, cui ci si preparava in precedenza con esercitazioni similari in classe e a casa e con prove con quesiti a risposta multipla, correlazioni, vero o falso, domande a risposta aperta ecc.. La valutazione ha seguito una misurazione da 1 a 10. In sede di scrutinio la valutazione ha tenuto conto, oltre che del profitto, dell'impegno, della partecipazione e dei livelli di partenza.

Programma di Discipline Turistiche ed Aziendali

Libro di quarta (copertina verde): ripresa e continuazione + *Appunti dell'insegnante*

Modulo 2 – Contabilità generale e bilancio d'esercizio delle imprese turistiche

- Unità 1- La gestione delle imprese turistiche

Le condizioni di equilibrio della gestione aziendale, il patrimonio delle imprese turistiche, i valori finanziari e i valori economici, la manifestazione finanziaria e la competenza economica, l'ammortamento

-Unità 2: La contabilità generale delle imprese turistiche

il sistema contabile, il piano dei conti, la gestione aziendale e la rilevazione dei fatti aziendali, la contabilità generale e il metodo della partita doppia applicata al sistema del risultato economico d'esercizio e del patrimonio di funzionamento

- Unità 3: Il bilancio

Dalla contabilità al bilancio, la costituzione, le operazioni, le scritture di assestamento, le situazioni contabili, il bilancio secondo la normativa civilistica (cenni)

-Unità 4: L'analisi di bilancio

Gli scopi dell'analisi di bilancio, la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, la composizione degli impieghi e delle fonti e le relazioni di equilibrio, l'analisi di bilancio per margini, l'analisi di bilancio per indici (patrimoniali, strutturali, finanziari ed economici)

Libro di quinta (copertina gialla)

Modulo 1: Prodotti a catalogo e a domanda

-Unità 1: I mercati e i prodotti turistici

I prodotti del turismo leisure, il prodotto montagna e mare, il turismo dei laghi, della cultura, religioso, della natura e faunistico, enogastronomico, termale, sportivo, giovanile, del made in Italy, delle arti e degli spettacoli

- Unità 2: I prezzi dei pacchetti turistici

La definizione della variabile prezzo, i metodi per la determinazione del prezzo

-Unità 3: L'organizzazione di viaggi

Il viaggio un prodotto complesso, viaggi su domanda e a catalogo. La produzione di un pacchetto turistico come attività laboratoriale

Modulo 2: Pianificazione strategica e controllo di gestione

- Unità 2: il controllo di gestione + appunti dell'insegnante

La contabilità gestionale, La classificazione dei costi: costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili, Le configurazioni di costo, La contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni, il mark -up, La break even analysis, Il break even point con metodo algebrico e grafico, il diagramma di redditività, alcune applicazioni sul b.e.p. (ricerca del prezzo dato un utile prefissato; risultato economico e capacità massima produttiva; il bep sull'alta stagione), il prezzo medio differenziato per settimana, gli indicatori di performance (cenni).

Modulo 3: Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione + appunti dell'insegnante

- Unità 1: Le strategie di marketing (cenni)

Il marketing strategico e le strategie di marketing, La segmentazione e il targeting, Le strategie di posizionamento, Le strategie di marca, Le nuove strategie e tecniche di marketing

- **Unità 2:** Il marketing territoriale e della destinazione + appunti dell'insegnante
Il rapporto tra turismo e territorio, Il marketing territoriale, La destinazione turistica, Il management e il marketing della destinazione, Le strategie di marketing territoriale e della destinazione, Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione
Dati statistici sul turismo a Chioggia; analisi della concorrenza della destinazione Chioggia nel litorale veneto sul prodotto mare; il Veneto e il marchio turistico, il sito della Regione con i dati statistici sul turismo, La swot analisi su Chioggia

Testo in adozione: “Turismo: prodotti, imprese, professioni” - Casa editrice Tramontana – autrici Grazia Batarra e Carla Sabatini.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa **FEDERICA BORDONE**

Materia di insegnamento: **ARTE E TERRITORIO**

Giudizio sintetico della classe

Ho seguito la classe il terzo anno (primo anno di arte e territorio) e durante l'ultimo anno scolastico. L'insegnamento triennale ha seguito un percorso storico-artistico con approfondimenti sul territorio. Durante il terzo anno gli alunni hanno partecipato al progetto "Con la scuola per promuovere l'arte", offrendo visite guidate in alcuni siti di interesse storico-artistico della città di Chioggia; durante il quarto anno hanno partecipato ad un altro progetto culturale promosso dal FAI - Fondo Ambiente Italiano, nel ruolo di Apprendisti Ciceroni. Quest'anno la classe ha principalmente seguito il programma curriculare; una parte ha partecipato ad un'uscita sul territorio per fare esperienza diretta con l'opera d'arte (visita alla Collezione Peggy Guggenheim a conclusione dell'anno scolastico). Gli alunni hanno dimostrato progressivo impegno ed interesse, partecipando seppur saltuariamente al dialogo educativo e alle proposte dell'insegnante. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto. Il profitto raggiunto è mediamente discreto.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni conoscono i principali movimenti artistici dell'Ottocento e del Novecento, attraverso opere pittoriche, scultoree e architettoniche che li hanno caratterizzati. Hanno raggiunto una discreta capacità di analisi dell'opera d'arte dal punto di vista iconografico, iconologico e formale. Sono in grado di inserire l'opera nel contesto storico, artistico e culturale in cui è stata prodotta, di ricondurla al movimento artistico di appartenenza e sono in grado di creare collegamenti tra i movimenti artistici affrontati durante l'anno.

Contenuti

Neoclassicismo

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La Morte di Marat

Francisco Goya: La fucilazione del tre maggio 1808

Antonio Canova: Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche

Romanticismo

Caspar David Friedrich: Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia

Théodore Géricault: La zattera della Medusa

Eugène Delacroix: La libertà guida il popolo

William Turner: Il mattino dopo il diluvio

Francesco Hayez: Il bacio

Realismo

Jean-François Millet: L'Angelus

Gustave Courbet: Lo studio dell'artista, Un funerale a Ornans

I Macchiaioli. Giovanni Fattori: Il riposo

Impressionismo

Un precursore. Edouard Manet: La colazione sull'erba, Il Bar delle Folies-Bergère
Claude Monet: Impressione, sole nascente, serie delle Cattedrali di Rouen, serie delle Ninfee
Pier Auguste Renoir, Ballo al Moulin de Galette
Edgar Degas, L'assenzio, La tinozza
La nascita della fotografia

Postimpressionismo

Il Pointillisme

Georges Seurat: La Baignade o L'Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte
Paul Cézanne: Natura morta con mele e arance, Montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte
Henri de Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge
Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Donne tahitiane sulla spiaggia
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, Girasoli, La camera dell'artista ad Arles, La notte stellata
Divisionismo
Giovanni Segantini: Le due madri
Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Secessionismo viennese

Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione
Gustav Klimt: Fregio di Beethoven

Modernismo catalano

Antoni Gaudì: Parco Güell, Casa Battlò, Sagrada Família

Le Avanguardie storiche

Espressionismo

Un precursore. Edouard Munch: Pubertà, L'Urlo
Espressionismo in Francia: i Fauves
Henri Matisse: La tavola imbandita (Armonia in rosso), La danza
Espressionismo in Germania: Die Brücke
Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne nella strada
Der blaue Reiter
Franz Marc: Torre di cavalli blu
Vasilij Kandinskij: Quadro con Arciere, Composizione VII

Cubismo

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale, Stai d'animo I: gli adii, Forme uniche di continuità nello spazio
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Astrattismo

Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VIII
Piet Mondrian: L'albero rosso, Composizione con rosso, giallo e blu

Dadaismo

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana
Man Ray: Violon d'Ingres

Surrealismo

Max Ernst: La vestizione della sposa

René Magritte: L'uso della parola I

Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape

Metafisica

Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti

Espressionismo astratto americano

Jackson Pollock: Alchimia

Approfondimenti

Musei Veneziani

La Collezione Peggy Guggenheim a Venezia

L'art moderne et contemporain à Venise: la Biennale, la Fondation François Pinault, la Collection Peggy Guggenheim (UdA CLIL in francese)

Metodi

La lezione privilegiata è stata quella frontale e dialogata con l'ausilio di proiezione di immagini e video sulle opere d'arte. Si è scelto di svolgere parte del ripasso presso la Collezione Peggy Guggenheim a Venezia, per fare esperienza diretta con l'opera d'arte. Una UdA CLIL in lingua francese è stata dedicata all'approfondimento dei musei d'arte moderna e contemporanea di Venezia.

Mezzi

Il libro di testo in adozione (G. Dorfles, C. Dalla Costa, M. Ragazzi, *Protagonisti dell'arte* vol. 2 e vol.3, ed. Atlas), approfondimenti su siti di didattica dell'arte, materiale didattico costruito dall'insegnante per gli approfondimenti in lingua. Visita didattica alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia.

Tempi

Primo periodo: dal Neoclassicismo all'Impressionismo; secondo periodo: dal Postimpressionismo all'Espressionismo astratto. Ogni unità di apprendimento ha trattato uno o due artisti nell'ambito dello stesso movimento. Un'unità di apprendimento è stata dedicata alla preparazione della visita alla Collezione Peggy Guggenheim e una ai musei d'arte moderna e contemporanea di Venezia in lingua francese (CLIL).

Spazi

L'aula di classe, gli spazi della Collezione Peggy Guggenheim a Venezia.

Criteri e strumenti di Valutazione

Gli strumenti di valutazione sono state prove orali e scritte sugli argomenti trattati. La tipologia delle prove scritte è stata la tipologia B della terza prova, ovvero tre quesiti a risposta aperta sull'analisi dell'opera d'arte. Nel corso del secondo periodo sono state somministrate due simulazioni di terza prova. I criteri di valutazione delle sono stati seguenti:

Conoscenza degli argomenti

Capacità di ricondurre l'opera al movimento e di riconoscerne le caratteristiche

Capacità di analisi dell'opera secondo le caratteristiche formali e di significato

Uso del linguaggio specifico della disciplina

Capacità di sintesi e rielaborazione personale

La valutazione formativa tiene conto delle valutazioni delle prove, dell'impegno e della partecipazione durante l'anno scolastico.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa **ROSARIA POLLICINO**

Materia di insegnamento: **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Giudizio sintetico della classe

La classe, composta da 12 alunni (rispettivamente: 11 femmine e 1 maschio). I rapporti con l'insegnante sono stati positivi: un discreto dialogo si è sempre avuto con tutti gli studenti. Nel complesso, è risultata una classe non omogenea per quanto riguarda il comportamento, l'attenzione alle lezioni, la partecipazione al dialogo educativo e le capacità di apprendimento. Nell'attività di approfondimento delle tematiche trattate gli studenti hanno dimostrato un certo interesse, pur incontrando qualche difficoltà nella comprensione e nell'assimilazione di alcune conoscenze (da parte di alcuni di loro, a volte legate ad uno studio della disciplina abbastanza superficiale e/o a un impegno poco costante nello studio). Pertanto, un gruppo di allievi ha mostrato, adeguate capacità logiche e di analisi, ottenendo complessivamente risultati più che sufficienti; alcuni, invece, non in possesso di adeguate capacità di base, soprattutto piuttosto carenti nelle abilità linguistiche - espressive, hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un impegno altalenante e hanno ottenuto nell'apprendimento dei contenuti, risultati accettabili. Il rendimento medio è migliorato, complessivamente, attraverso anche attività di recupero in itinere.

Obiettivi raggiunti

Tenendo presente la situazione di partenza, la programmazione effettuata ad inizio anno scolastico si considerano raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscere il concetto di Stato, i suoi elementi costitutivi e gli organi costituzionali
- Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali
- L'organizzazione privata del turismo
- Normativa nazionale e comunitaria per la tutela del consumatore
- Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico.
- Legislazione in materia di beni ambientali.
- Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico.
- Applicare la normativa per la tutela relativa ai beni ambientali.

Riguardo agli obiettivi trasversali: capacità di rielaborazione ed organizzazione dello studio.

Contenuti

1. Lo Stato e l'ordinamento internazionale.

Lo Stato-Dalla società allo Stato -Cittadino italiano e cittadino europeo -Il territorio -La sovranità -Le forme di Stato -Le forme di governo - **Da sudditi a cittadini**- Lo Stato assoluto: il suddito- Verso lo Stato liberale -Lo Stato liberale: il cittadino -Lo Stato democratico (cenni)-La democrazia indiretta e diretta: il diritto di voto e il referendum -Lo Statuto albertino -Il fascismo - Dalla guerra alla Repubblica - **La Costituzione repubblicana** -La Costituzione -La revisione della Costituzione(cenni)- **L'ordinamento internazionale** -La globalizzazione -diritto internazionale -L'ONU -La tutela dei diritti umani.

2. Le nostre istituzioni.

Il Parlamento – Il bicameralismo-Deputati e senatori -L'organizzazione delle Camere- Dal voto al seggio: i sistemi elettorali (cenni)- Il sistema elettorale italiano -Le funzioni del Parlamento - La funzione legislativa del Parlamento -**Il Governo**: la composizione, la responsabilità penale dei membri, il procedimento di formazione, la crisi, le funzioni e la sua

funzione normativa.- **Garanzie costituzionali** - La repubblica parlamentare -L'elezione, i poteri e il giudizio penale del Presidente della Repubblica -La composizione della Corte costituzionale -Le funzioni della Corte costituzionale .- **La Magistratura**-La funzione giurisdizionale- Il processo accusa e difesa- L'amministrazione della giustizia- La giurisdizione ordinaria- La responsabilità dei giudici- Il Consiglio Superiore della Magistratura.

3. La Pubblica Amministrazione.

L'ordinamento amministrativo- L'attività amministrativa - Principi costituzionali in materia amministrativa -L'organizzazione della Pubblica Amministrazione -Organi attivi, consultivi e di controllo. **Le autonomie locali** - Autonomia e decentramento -Gli enti autonomi territoriali -La Regione -II Comune -Dalla Provincia alla Città metropolitana -Roma Capitale.

4. La legislazione turistica italiana.

Il turismo fra autonomia e centralismo- Il turismo nella Costituzione -Corte costituzionale e la normativa turistica -Dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini - Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo- **L'organizzazione turistica nazionale** - Gli enti pubblici turistici -L'organizzazione turistica locale -I Sistemi turistici locali (cenni) - **La legislazione turistica regionale** sono stati trattati solo alcuni articoli della L. regione veneto 14/06/2013, n.11 (BURn.51/2013).

5. Un turismo sostenibile.

Il turismo e l'ambiente -II problema ambiente-Ambiente e sviluppo sostenibile -La sovranazionalità del problema ambientale -La tutela ambientale e paesaggistica in Italia -Le aree naturali protette -Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile -II turismo naturalistico -L'ecoturismo -II turismo responsabile.

6. Il turismo nell'UE.

Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea- II Parlamento europeo -II Consiglio europeo e il suo Presidente -II Consiglio dell'Unione -La Commissione europea e il suo Presidente - L'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri -La Corte di giustizia dell'Unione -La Corte dei conti europea -Gli atti dell'Unione (cenni).

Metodi

Le lezioni sono state svolte prevalentemente attraverso il metodo frontale, verificando il percorso di apprendimento degli allievi. La trattazione degli argomenti è stata graduale e resa agevole mediante riferimenti a casi pratici. Si è dato spazio ad interventi e domande per valorizzare le problematiche della disciplina trattata. A conclusione delle lezioni, gli allievi hanno effettuato gli esercizi presenti sul testo per consentire una migliore assimilazione degli argomenti trattati.

Al fine di consentire un'assimilazione delle conoscenze in modo sistematico sono stati riprodotti schemi riepilogativi specie sull'evoluzione della legislazione di settore.

Mezzi

Lo strumento utilizzato è stato il libro di testo "Diritto e legislazione turistica" seconda edizione – autore -Paolo Ronchetti- casa editrice Zanichelli

A supporto sono stati realizzati schemi esemplificativi alla lavagna o altre indicazioni tramite fotocopie fornite dalla docente, artt. della Costituzione.

Tempi

Blocco tematico 1 settembre

Blocco tematico 2 ottobre – novembre

Blocco tematico 3 dicembre - gennaio

Blocco tematico 4 febbraio - marzo

Blocco tematico 5 aprile - maggio

Blocco tematico 6 maggio

Spazi

Date le caratteristiche della materia le lezioni sono state svolte essenzialmente in classe, o in aula audiovisivi.

Criteri e strumenti di Valutazione

La valutazione è stata effettuata non solo con l'intento di rilevare il sapere acquisito dallo studente, ma anche al fine di accertare in che modo questi sia in grado di utilizzare le conoscenze assimilate. Le verifiche sono state concordate con gli alunni e sono state articolate in prove scritte (domande a risposta aperta, quesiti con scelta multipla, vero o falso, completamenti) sia in colloqui orali.

La valutazione finale tiene in considerazione anche l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. SANDRO MANENTE

Materia di insegnamento: **GEOGRAFIA DEL TURISMO**

Giudizio sintetico della classe

La classe ha fin dall'inizio assunto e mantenuto un atteggiamento educato e un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso; e non si sono rilevati problemi di ordine disciplinare.

Il grado di attenzione e l'interessamento alle tematiche affrontate alle attività proposte è stato complessivamente soddisfacente, anche se per diversi studenti è stato prettamente scolastico e solo pochi allievi si sono contraddistinti per l'apporto dato alle tematiche affrontate. L'impegno verso lo studio da parte della maggioranza della classe è stato nel complesso abbastanza puntuale, così pure apprezzabile il rispetto delle consegne.

Gli standard minimi di apprendimento sia in termini di conoscenze che di abilità sono stati raggiunti da quasi tutta la classe, ma solo per alcuni in maniera più che positiva.

Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può essere considerato più che sufficiente.

Più in particolare il grado di preparazione può dividersi in tre livelli di rendimento:

- livello discreto: un esiguo gruppo di allievi, che ha conseguito positivi livelli di rendimento e un apprezzabile grado di assimilazione dei concetti impartiti;
- livello di sufficienza: gran parte di allievi che si è assestata su livelli di sufficienza e comunque con un accettabile grado di preparazione;
- livello quasi sufficiente o insufficiente: piccolo gruppo di allievi il cui profitto è risultato non sempre positivo, denotando a volte una lacunosa conoscenza e un non sempre adeguato impegno nello studio.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZA:

- Conoscenza adeguata dei blocchi tematici trattati nel corso dell'anno

COMPETENZA E ABILITA':

- Saper leggere e interpretare con sicurezza carte tematiche, grafici, tabelle e serie statistiche
- Individuare l'interazione tra il territorio e potenzialità turistiche
- Analizzare il rapporto tra la risorsa turismo e l'ambiente extraeuropeo
- Sviluppare la capacità di cogliere l'interazione tra fenomeni geografici e organizzazione della risorsa turismo a livello globale
- Utilizzare gli strumenti acquisiti nell'ideazione di percorsi turistici
- Progettare, interpretando in modo autonomo percorsi di studio o di ricerca, suggeriti dall'insegnante, utilizzando le procedure acquisite (fra le quali anche il reperimento di fonti, la loro consultazione e utilizzazione, anche con l'ausilio di supporti informatici).
- Acquisire un linguaggio il più appropriato possibile attraverso il quale esprimere in modo corretto e puntuale i fenomeni geografici e turistici studiati.

Contenuti

[parte prima]

Nucleo tematico: **IL TURISMO NEL MONDO**
(introduttivo)

L'importanza del turismo – Tipi di flussi e principali aree turistiche
Le strutture ricettive – Il sistema dei trasporti
L'impatto del turismo – Turismo responsabile e sostenibile

[parte seconda]

Nucleo tematico : **IL TURISMO NEI PAESI EXTRAEUROPEI**

Casi di studio di alcune grandi regioni e nazioni del mondo

*(Territorio - Clima e ambienti - Aspetti turistici
Risorse naturali e culturali – Strutture ricettive e flussi turistici)*

AFRICA MEDITERRANEA

EGITTO

TUNISIA

MAROCCO

AMERICA SETTENTRIONALE

STATI UNITI

CANADA

AMERICA CENTRALE

MESSICO

AMERICA MERIDIONALE

BRASILE

PERU

OCEANIA

AUSTRALIA

POLINESIA FRANCESE

UNIONE INDIANA

REPUBBLICA POPOLARE CINESE

Libro di testo in adozione:

S. BIANCHI - R. KOHLER - S. MORONI - C. VIGOLINI *"Destinazione Mondo
Corso di geografia turistica" 3*, DE AGOSTINI

Metodi

Sono stati privilegiati metodi di analisi, di sintesi e di confronto, cercando un coinvolgimento dello studente come elemento attivo nell'apprendimento.

Alla base dell'insegnamento vi è stata la lezione frontale dialogata, nella quale è stata richiesta agli allievi una partecipazione costante.

Mezzi

Al libro di testo che è stato uno strumento cardine, è stato affiancato, a seconda delle esigenze, l'uso dell'atlante, di carte e di altro materiale didattico.

Indispensabile la visione di documentari su alcune realtà regionali trattate.

In ambiti circoscritti sono stati svolti lavori, di approfondimento tramite tecniche multimediali (Internet)

Spazi

La maggior parte delle lezioni si è svolta nell'aula della classe.

Indispensabile l'utilizzazione della sala video

Nel raccogliere informazioni e durante la stesura di lavori di approfondimento, gli studenti hanno fatto, a volte ricorso ai terminali collegati a Internet disponibili all'interno della scuola.

Tempi

Il programma si è svolto con la seguente scansione temporale:

Trimestre:

- Nucleo tematico introduttivo (settembre - ottobre)
studio di alcune regioni extraeuropee
(Africa mediterranea, Egitto, Tunisia, Marocco,
America settentrionale, Canada, Stati Uniti)

Pentamestre:

- continuazione dello studio di alcune grandi regioni e nazioni extraeuropee
(America centrale, Messico, America meridionale, Brasile, Perù,
Oceania, Australia, Polinesia francese India, Cina)

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione:

- la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite;
- la capacità di analisi, sintesi e correlazione, di rielaborazione critica personale;
- la capacità di esporre i concetti in modo chiaro e approfondito;
- la capacità di usare gli strumenti ed il linguaggio specifici della materia;
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione costruttiva.

Le verifiche, non meno di due per quadrimestre (cercando di privilegiare l'esposizione orale), sono state effettuate secondo la seguente tipologia.

- Prove scritte: Test strutturati (vero/falso, scelta multipla, completamento, correlazioni).
elaborati di simulazione terza prova
- Prove orali: Colloqui approfonditi, colloqui brevi.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa **MARZIA SOLDÀ**

Materia di insegnamento: **SCIENZE MOTORIE**

Giudizio sintetico della classe

La classe ha risposto alle varie attività proposte nel corso dei cinque anni con sufficiente interesse, la partecipazione non è stata sempre attiva. In generale le spiegazioni sono state seguite sufficientemente, un po' carente è stato l'interesse per la parte pratica. Positiva è stata la collaborazione e il rispetto delle regole di comportamento.

Obiettivi raggiunti

- Capacità di utilizzare le qualità fisiche forza, velocità, resistenza e articolarietà in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici.
- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.
- Saper praticare i più comuni sport di squadra.
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche essenziali degli sport praticati.
- Capacità di svolgere il proprio ruolo in rapporto ai compagni di squadra e gli avversari nel rispetto delle decisioni arbitrali.
- Eseguire in modo sufficientemente corretto i gesti fondamentali dell'atletica leggera.
- Saper individuare le principali capacità motorie delle attività svolte.
- Conoscere i meccanismi di produzione dell'energia e i parametri dell'allenamento.

Contenuti

Forza:

Esercizi di opposizione e resistenza individuali ed a coppie.
Esercizi di potenziamento con piccoli e grandi attrezzi, pesi e a corpo libero.
Salti e lanci.
Metodologia di allenamento della forza.

Mobilità articolare:

Esercizi di allungamento muscolare.
Metodologia di allenamento della mobilità articolare.

Velocità e resistenza breve:

Esercizi di velocità di reazione.
Esercizi di forza veloce.
Metodologie di allenamento della velocità e della resistenza.

Coordinazione:

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.

Esercizi di coordinazione dinamica generale.

Metodologia di allenamento della coordinazione.

Giochi sportivi:

Pallavolo, pallacanestro, calcio, big hand.

Esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.

Esercitazione di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Atletica leggera:

100 mt. / 400 mt. / 1000 mt. / getto del peso / salto in lungo

Attività in ambiente naturale:

Walking

Teoria:

Corso primo soccorso:

- norme di comportamento da adottare in caso di infortunio
- diversi tipi di infortunio
- conoscere le manovre da compiere in caso di emergenza
- respirazione artificiale e massaggio cardiaco

Metodi

Lezione partecipata.

Lavoro individualizzato.

Attività a coppie e di gruppo.

Mezzi

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di vario peso e dimensioni, palle mediche da 3 e 5kg, bacchette, racchette e palline per unihoc, big-hand .

Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.

Stereo per le lezioni con la musica.

Libro di testo in adozione: Nuovo Praticamente Sport, Del Nista-Parker-Tasselli.

Tempi

Forza: 5 ore

Mobilità: 5 ore

Velocità: 5 ore

Resistenza: 5 ore

Giochi di squadra: 14 ore

Atletica leggera: 10 ore

Teoria: 7 ore

Spazi

Palestra, aula magna per le lezioni teoriche, cortile della scuola, riva lungo il canal Lusenzo.

Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione delle capacità motorie di tipo condizionale e coordinativo, delle abilità e tecniche possedute, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. I punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.

Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.SSA MARINA BULLO

Materia di insegnamento: **RELIGIONE**

Giudizio sintetico della classe

Nella classe 10 alunni si sono avvalsi, durante l'anno scolastico, dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni proposte, dimostrando interesse ed hanno lavorato con impegno evidenziando abilità di tipo critico, durante le discussioni. Il loro impegno è stato buono. Nel corso dell'anno scolastico è stato dato spazio soprattutto al contributo del cristianesimo sulla riflessione dei problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. A volte alcuni argomenti sono stati trattati per assecondare gli interessi degli allievi. Il grado di preparazione raggiunto, nell'insieme, dalla classe è buono.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato di saper comprendere e rispettare le varie posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; hanno colto la grandezza dell'uomo non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso. Gli scolari hanno appreso l'identità e la funzione della Chiesa. I ragazzi saranno in grado di elaborare criticamente delle scelte di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani.

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono gli aspetti più significativi del dialogo con il mondo e del dialogo interreligioso intrapreso dalla Chiesa; sono in grado di esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare alcuni orientamenti che perseguano il bene integrale della persona; comprendono la libertà come responsabilità; sanno fornire indicazioni per una sintetica trattazione delle principali tematiche di bioetica e conoscono i principi etici della Chiesa in riferimento ai principali temi della bioetica.

COMPETENZE:

Gli studenti conoscono l'impegno della Chiesa per la promozione dell'umiltà e della carità, tra gli uomini e tra i popoli, attraverso il confronto con il mondo, il dialogo interreligioso ed ecumenico; riflettono sull'agire umano alla luce della rivelazione cristiana; sono stati guidati a scoprire la propria identità, nel rapporto con l'altro, usando la propria libertà e rispettando quella altrui; sono cresciuti in responsabilità e solidarietà; hanno colto la grandezza dell'altro non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso; sono aperti al futuro e ad una risposta consapevole al perché della vita.

ABILITA':

Gli allievi hanno colto la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni religiose; hanno compreso il ruolo della coscienza morale; sanno apprezzare il bene come valore e principio ispiratore dell'agire; sanno confrontare i principi dell'etica cristiana con la propria vita; sono aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed essenziali di rispetto della vita, sanno riflettere personalmente e in gruppo su problematiche religiose.

Contenuti

La Chiesa in dialogo.

Giustizia e responsabilità: bullismo e cyber bullismo; Giornata della Memoria; Dona cibo; libertà; perdono; il lavoro per l'uomo; l'impegno per la pace; la missione; la difesa dell'ambiente; economia solidale.

La difesa della vita: fecondazione assistita; clonazione; l'aborto; l'eutanasia; la trappola della droga; la pena di morte.

Il destino ultimo dell'uomo: il grande enigma della morte.

Metodi

Oltre alle lezioni frontali sono state proposte discussioni in classe

Mezzi

Libro di testo, Bibbia, fotocopie, documenti letterari e articoli di attualità.

Tempi

Vista la peculiarità della materia e l'unico incontro settimanale, previsto dall'orario scolastico, ad ogni argomento sono state destinate una o due ore. Non si è resa necessaria alcuna attività di recupero.

Spazi

Aula.

Criteri e strumenti di valutazione

Si è dato spazio al dialogo, a verifiche orali e scritte, per comprendere le reali difficoltà e conoscenze, i pregiudizi e i dubbi che sono nella personalità degli alunni. Si sono valutati i loro progressi in base alla partecipazione, interesse, conoscenze dei contenuti, capacità di ricercare i valori religiosi e di usare un linguaggio specifico, capacità di usare le fonti e i documenti.

NOTA ALLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

I docenti del Consiglio di Classe si riservano di segnalare con apposita comunicazione scritta eventuali difformità nello svolgimento dei programmi per la parte di essi non ancora ultimata alla data del 15 maggio 2018.

INDICE

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI
ELENCO ALUNNI
ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE
STORIA DELLA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONTENUTI
METODI
MEZZI
SPAZI
TEMPI
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITA' INTEGRATIVE
ALLEGATI

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA
SCRITTA
ARGOMENTI
PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA
CRITERI DI VALUTAZIONE
ALLEGATI

PARTE QUARTA

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "A"

TURISMO

DOCENTI	firma
Seganti Donatella	
Penzo Maria Cristina	
Vianello Erminia	
Renier Francesca	
Giordano Antonio	
Frazzetto Mario	
Manente Sandro	
Bordone Federica	
Pollicino Rosaria	
Soldà Marzia	
Bullo Marina	

Rappresentanti degli alunni	firma
Marangon Giorgia	
Torres Lorenna	

N.B. Con la firma i rappresentanti di classe dichiarano, soprattutto, di aver preso visione dei programmi svolti in classe dai singoli docenti.